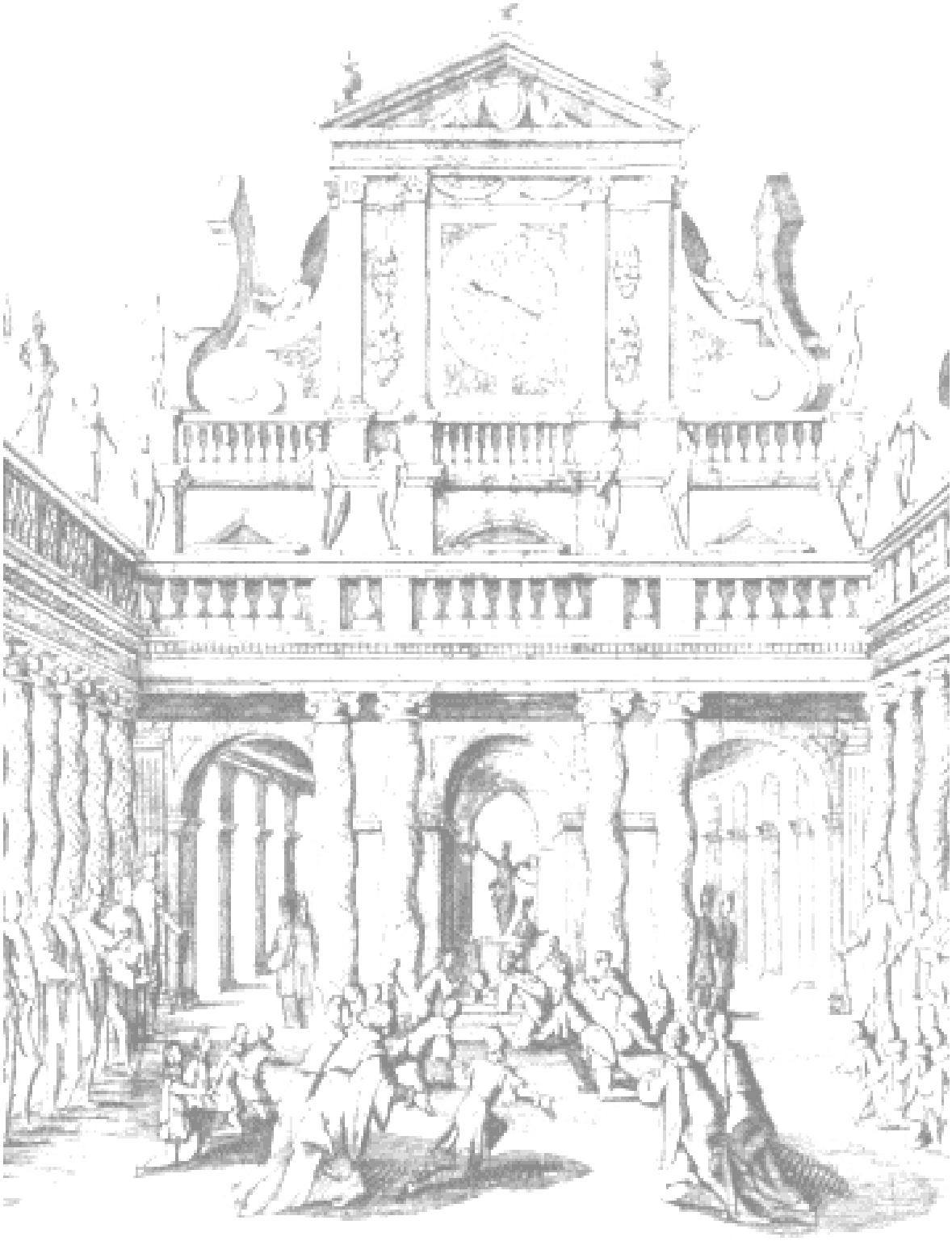
Liceo Scientifico «Torelli» 2.0

FANO PERGOLA (PESARO e URBINO)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……*

*Anno di aggiornamento:*
*2020/21*

*Periodo di riferimento:*
*2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF


## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente aggiornamento del PTOF è stato approvato dal Collegio Docenti il 28/10/2019 sulla base dell'Atto di Indirizzo prot. 8714C del Dirigente Scolastico e aggiornato al Collegio docenti del 28/10/2020 e Consiglio di Istituto del 29/10/2020.

# Popolazione scolastica

### Opportunità

Il livello medio dell'indice ESCS della scuola risulta complessivamente medio-alto ; l'utenza e' piuttosto disomogenea dal punto di vista sociale nelle due sedi e questo porta a differenziare la progettazione delle attivita'. La presenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' nel complesso ridotta e non risulta particolarmente problematica, gli studenti si inseriscono e socializzano in genere con i compagni e i docenti con naturalezza. La presenza di docenti potenziatori ha consentito di offrire ore di rinforzo di Lingua italiana e di ampliare l'offerta formativa. La medesima cosa puo' dirsi per studenti con disabilita' o bisogni educativi speciali. Gli studenti sono stimolati culturalmente grazie alle iniziative organizzate dall'Istituto in entrambe le sedi.

### Vincoli

Si rileva una scarsa disponibilita' di risorse messe a disposizione da parte degli enti locali per iniziative a favore degli studenti (supporto linguistico per i pur pochi casi di studenti stranieri o altro).

# Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il bacino di utenza del Liceo scientifico Torelli è molto ampio e comprende centri situati nel

territorio del Distretto scolastico n 4 della provincia di Pesaro e Urbino. Per questo motivo la scuola è attenta alle problematiche e alle esigenze relative alla pendolarità degli studenti e organizza l'orario delle lezioni in modo da garantirne la piena fruizione. Le ampie risorse culturali del territorio offrono testimonianze ricche e diffuse, risalenti all'età romana, medievale e rinascimentale. Sul piano storico culturale il territorio è tra i più ricchi della Regione e vanta istituzioni, monumenti e reperti famosi. Tra questi a Fano bisogna ricordare la storica Biblioteca federiciana, il Teatro della Fortuna, l'Arco di Augusto e il museo del Balì. Il Liceo Scientifico è inoltre inserito in un territorio che presenta una ricca offerta culturale e formativa. L'Università degli studi Carlo Bo di Urbino a Fano ha attivato il corso di Laurea quinquennale in Biotecnologia. L'Università di Bologna è presente sul territorio con un laboratorio di Biologia Marina e Pesca. Il Comune di Fano ha istituito la Memoteca Montanari, centro di studi, ricerca e Biblioteca. A Fano è presente il Laboratorio di Biologia marina il cui presidente fa parte del Comitato scientifico del Liceo.

Dal punto di vista economico il territorio fanese, pur registrando la presenza di un tessuto produttivo industriale, non si discosta dal modello marchigiano con la presenza di piccole e medie imprese.

l territorio presenta una vivacita' del tessuto associazionistico e culturale, che e' di stimolo alla scuola e con cui il Liceo collabora in varie forme. Grazie all'avvio dell'attivita' di fundrising qualche impresa ha contribuito al sostegno della progettualita' dell'Istituto.

### Vincoli

Molte attivita' sono pianificate e finanziate dalla scuola con difficolta' a causa della mancanza dei fondi necessari per incentivare le numerose iniziative promosse dal collegio docenti. Molti progetti sono realizzati a costo zero. L'impegno economico degli enti locali e' venuto diminuendo nel tempo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'edificio della sede di Fano, risalente al 1976, e' in buone condizioni, anche se ha spesso bisogno di manutenzione (che la Provincia per ragioni di bilancio fatica a garantire). Va aggiunto il fatto che l'edificio, grazie ad un apposito finanziamento europeo e regionale, e' stato oggetto di un significativo adeguamento alle norme di sicurezza (che ha previsto anche

la rimozione di parti in amianto). La sede di Pergola e' ospitata in un edificio storico di pregio, sebbene anch'esso bisognoso di ordinaria manutenzione. La scuola (in entrambe le sedi di Fano e Pergola) e' dotata di LIM e di un pc con proiettore per ogni aula. Con l'osolescenza dei proiettori si sta procedendo alla loro sostituzione con smart tv touch. Vi sono poi laboratori di informatica, fisica, lingue, scienze, storia, biblioteca. La sede di Fano ha anche una ampia palestra interna ed una spaziosa aula magna (spesso utilizzate anche da associazioni del territorio). La sede di Pergola usa una palestra esterna con piscina. Le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dal finanziamento statale, dai contributi volontari delle famiglie (per l'arricchimento della offerta formativa), dalla quota versata da parte di esterni per l'uso della palestra o di altri ambienti del liceo, da alcuni contributi di realta' produttive del territorio per specifiche iniziative.

### Vincoli

La crescita della popolazione scolastica del liceo richiede il potenziamento degli spazi. Si è reso necessario rinunciare al laboratorio di Storia, Disegno e Lingue nella sede di Fano per recuperare aule da destinare alle nuove classi.

La sede di Pergola deve ricorrere ad ambienti esterni per lo svolgimento delle attività di scienze motorie.

Il limite maggiore resta la difficoltà che l'ente proprietario ( Provincia) a nelle effettuare gli interventi di competenza e per ampliare/adeguare le strutture scolastiche soprattutto della sede di Fano.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| **Ordine scuola** | **SCUOLA SECONDARIA II GRADO** |
| **Tipologia scuola** | **LICEO SCIENTIFICO** |
| **Codice** | **PSPS01000G** |
| **Indirizzo** | **VIALE KENNEDY 30 FANO 61032 FANO** |
| **Telefono** | **0721800809** |
| **Email** | **PSPS01000G@istruzione.it** |

| | |
|---|---|
| Pec | psps01000g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceotorelli.it |
| Indirizzi di Studio | • SCIENTIFICO<br>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| Totale Alunni | 823 |

### ❖ LICEO SCIENTIFICO PERGOLA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | PSPS01001L |
| Indirizzo | VIALE GRAMSCI N. 89 PERGOLA 61045 PERGOLA |
| Edifici | • Via Antonio GRAMSCI 89 - 61045 PERGOLA PU |
| Indirizzi di Studio | • SCIENTIFICO<br>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| Totale Alunni | 227 |

## Approfondimento

La scuola offre sia l'indirizzo ordinamentale di Liceo Scientifico che l'opzione di Scienze applicate.

Nell'ambito dell'indirizzo scientifico sono attivati: un corso con potenziamento di Fisica (primo biennio), un corso di Liceo Linguistico Cambridge (primi due bienni) ed un corso con il potenziamento in lingua Tedesco e Francese (primi due bienni).

Nell'ambito dell'opzione di Scienze Applicate è attivato il potenziamento della lingua Inglese nella sede di Fano (tutti cinque anni), un corso di Liceo Linguistico Cambridge

(primi due bienni) in entrambe le sedi.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 12 |
| | Chimica | 2 |
| | Fisica | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Laboratorio mobile | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Magna | 2 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Aule | 44 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 1 |
| | Piscina | 1 |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 126 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 12 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) | 1 |

presenti nelle Biblioteche

## Approfondimento

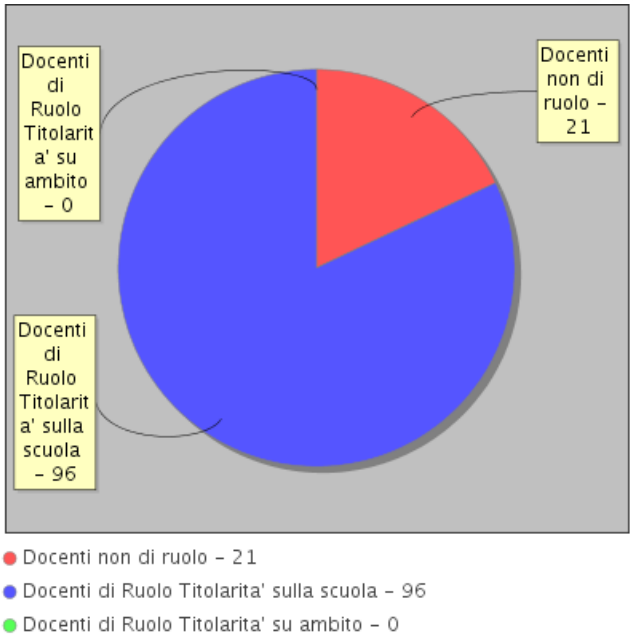
E' in fase di completamento un'aula didattica innovativa nell'ambito della quale svolgere attività e lezioni di carattere non frontale.

## RISORSE PROFESSIONALI

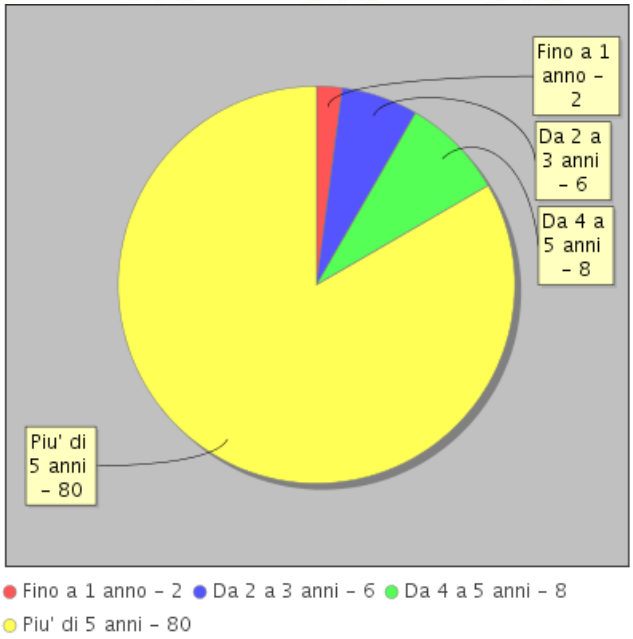
| | |
|---|---|
| Docenti | **69** |
| Personale ATA | **20** |

❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**




**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



## Approfondimento

Al fine di sviluppare maggiormente l'aspetto laboratoriale delle discipline scientifiche è stato assegnato un assistente sia per il laboratorio di Scienze che per il laboratorio di Informatica.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

**Aspetti Generali**

*Si è scelto di individuare due sole aree prioritarie di miglioramento in relazione alla vision e mission della scuola che vuole essere comunità educativa che, attraverso lo studio, trasmette l'acquisizione delle conoscenze, del dialogo e contribuisce allo sviluppo della coscienza civile ed al contrasto di ogni forma di discriminazione.*

*La scuola vuole tendere allo sviluppo di una mentalità logico-scientifica alla luce di una solida cultura storico, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.*

*L'Istituto ha scelto di valorizzare il rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzandolo ad una conoscenza del contesto ambientale e all'acquisizione della consapevolezza delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.*

*PRIORITA' 1: RISULTATI SCOLASTICI*

*Obiettivi di processo: 1. Realizzare prove comuni per classi parallele; 2. Introdurre simulazioni di prove Invalsi per Matematica/Italiano; 3. Articolazione dell'orario per favorire tali prove comuni per classi parallele; 4. Mettere a sistema le occasioni di recupero per le discipline strategiche*

*PRIORITA' 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE*

*Obiettivi di processo: 1.Implementare la programmazione pluridisciplinare e multidisciplinare finalizzata all'individuazione di moduli capaci di sviluppare le competenze chiave europee; 2. Fornire occasioni di formazione per i docenti; 3. Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.
**Traguardi**
Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi e la percentuale dei trasferimenti.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**
Implementare il livello di acquisizione dei contenuti e delle competenze all'interno delle classi.
**Traguardi**
Ridurre la variabilità dei punteggi dentro le classi

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.
**Traguardi**
Rafforzare l'acquisizione di competenze europee e digitali.

### Risultati A Distanza

**Priorità**
Dare stabilita' e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.
**Traguardi**
Verificare il successo universitario/occupazionale dei diplomati e orientare i diplomandi (avvalendosi anche del progetto "(Almadiploma")

**Priorità**
Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.
**Traguardi**
Dare continuita' al percorso Internazionale Cambridge (in inglese) attivato per il prossimo a.s. ed al percorso di Diritto/Economia appena attivato.

**Priorità**
Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.
**Traguardi**
Coniugare sempre piu' in un'ottica di orientamento (in coerenza con il profilo liceale) l'attivita' da poco avviata di alternanza scuola-lavoro.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

IL LICEO SI ISPIRA IN PARTICOLARE AI PRINCIPI COSTITUZIONALI DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA TOLLERANZA E DELL'AUTONOMIA DI PENSIERO, AL FINE DI FAVORIRE LO STRUTTURARSI DI PERSONALITÀ CHE, PUR INTERATTIVE CON L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE, NON NE SIANO DOMINATE, MA NE SAPPIANO DARE UNA LETTURA CRITICA.
La Scuola vuole essere comunità educativa mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, il dialogo, lo sviluppo della coscienza civile ed il contrasto verso ogni forma di discriminazione.
La Scuola si impegna a favorire il successo formativo ed a premiare i capaci e i meritevoli indipendentemente da ogni condizione sociale ed economica, secondo il dettato costituzionale, anche attraverso l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
Inoltre si prevede, secondo le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali , che "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" . Ed in particolare per il Liceo scientifico, "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" .
OBIETTIVI EDUCATIVI
-Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.
-La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.
-Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni di discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).
-La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.
- LA CONOSCENZA E LA COMPRENSIONE DELLE STRUTTURE E DEI PROFILI SOCIALI, ECONOMICI, GIURIDIGI, CIVICI E AMBIETALI DELLA SOCVIETA' PER FORMARE CITTADINI RESPOSABILI E ATTIVI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE PIENA E CONSAPEVOLE ALLA VITA CIVICA, CULTURALE SOCIALE DELLE COMUNITA.

#### Area educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e

funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA.**
  **Descrizione Percorso**

**Avendo a disposizione due insegnati di lingue potenziatori essi potranno affiancare i docenti di discipline non linguistiche.**

**Sono stati inoltre, avviati:**

**-un indirizzo di liceo internazionale Cambridge;**

**-un corso ordinario con potenziamento di bilinguismo (Tedesco e francese: 2 ore a settimana) e della lingua Inglese (un'ora in più a settimana);**

**-un corso di scienze applicate con potenziamento della lingua inglese (un'ora in più a settimana).**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare il corso internazionale Cambridge e l'apprendimento delle lingue straniere sia attraverso la didattica che attraverso attività extracurricolari (stages in Paesi europei - ProgettazioneErasmus Plus)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Consolidare l'offerta di certificazioni (linguistiche e informatiche), ai fini della futura carriera degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**"Obiettivo:"** Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento anche attraverso la progettazione Erasmus Plus.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

**"Obiettivo:"** Ampliare le collaborazioni con i soggetti del territorio e con partners nazionali ed internazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO LINGUISTICO CAMBRIDGE

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|
| Studenti | Docenti<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |

**Responsabile**

Prof.ssa Mara Montesi

**Risultati Attesi**

Incremento competenze in lingua inglese e certificazioni linguistiche e Cambridge

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO ALTRI CORSI DEL LICEO**

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|
| Studenti | Docenti<br><br>Consulenti esterni<br><br>Associazioni |

**Responsabile**

prof.ssa Mara Montesi

**Risultati Attesi**

Incremento delle competenze in lingua Inglese, Francese, Tedesco.

Aumento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea.

- **IMPLEMENTARE I PERCORSI DI PCTO**

  **Descrizione Percorso**

  Per quanto riguarda i percorsi di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) sarà opportuno fornire agli studenti occasioni ed esperienze in aziende e istituzioni del territorio che forniscano loro la possibilità di effettuare attività il più possibile coerenti con l'indirizzo di studi e con le possibilità e le prospettive di orientamento postdiploma affini al percorso formativo.

L'istituto dovrà ricercare partners ospitanti in linea con gli obiettivi previsti dal PTOF (Salute - Benessere- Sostenibilità ambientale)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Rilevazione esigenze formative degli studenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Dare stabilita' e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Coinvolgere le famiglie e i portatori di interesse in forme di valutazione del servizio scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

**"Obiettivo:"** Coinvolgere altre realta' territoriali per le attivita' di alternanza scuola-lavoro piu' affini al profilo dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Dare stabilita' e affinare l'uso di strumenti attendibili per verificare le scelte e gli esiti a distanza dei nostri diplomati.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Accrescere l'offerta formativa finalizzata a migliorare i risultati a distanza dei nostri studenti anche in una dimensione di apertura internazionale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare l'offerta di orientamento post-diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADEGUAMENTO CONVENZIONI DI PCTO

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|
| Studenti | Docenti<br><br>Consulenti esterni<br><br>Associazioni<br><br>Imprese - Enti Locali Territoriali |

**Responsabile**

prof.ssa De Leo Amalia

Prof.ssa Fratini Maria Pia

Prof.ssa Vagnini Catia

**Risultati Attesi**

Esperienze più congrue alla formazione scolastica ed alle aspirazioni del percorso personale degli studenti.

❖ **RIDURRE LA VARIABILITÀ DEGLI ESITI TRA LE CLASSI**

**Descrizione Percorso**

1. **Maggiore collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari al fine di omogeneizzare maggiormente approcci didattici e valutativi e garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalla sezione frequentata, un'offerta didattica ed una pratica valutativa la più omogenea possibile. Analogo sforzo si cerca di condurre all'interno dei consigli di classe, affinché fra i docenti possano essere meglio concordati e condivisi tempi e carichi di lavoro da richiedere agli studenti all'interno della settimana di lezione. L'attivazione dell'insegnamento di Educazione Civica ha favorito questo percorso e la realizzazione di un'approccio interdisciplinare/multidisciplinare.**
   **Si incrementeranno gli sportelli didattici per limitare il numero di studenti trasferiti in uscita o non ammessi all'anno successivo e il numero di abbandoni.**
   **La scuola attiverà corsi di recupero per un numero maggiore di ore nelle discipline di indirizzo dove si è registrato un alto numero di debiti scolastici.**
   **Si cercherà di intervenire sul potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari (Eccellenze).**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisporre prove strutturate omogenee o addirittura comuni per discipline (nei dipartimenti disciplinari)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Aggiornare la dotazione hadware dell'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Stabilizzare le occasioni di recupero a favore degli studenti attraverso Sportelli settimanali e corsi di recupero al termine di ogni periodo scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare occasioni di formazione/aggiornamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Implementare la collaborazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe sugli approcci didattici e valutativi e proporre prove strutturate comuni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Estendere la programmazione curricolare ad altri settori culturali maggiormente legati alle competenze europee e promuovere la programmazione interdisciplinare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI SERIE STORICA DEGLI ESITI SCOLASTICI**

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|
| Docenti<br><br>Studenti | Docenti |

**Responsabile**

Prof.ssa Fortunata Fontana

Prof. Mauro Furlani

Prof. Roberto Regini

**Risultati Attesi**

Maggiore integrazione e collaborazione tra i docenti appartenenti ai dipartimenti ed ai Consigli di classe sulla didattica e sugli approcci valutativi .

Riduzione della variabilità degli esiti tra indirizzi.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

**LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ISTITUTO SONO DELINEATE NEL PTOF E SONO COSI' SINTETIZZABILI**

1. AMBITO DELLE COMPETENZE DIGITALI

**PON - Programmare un'applicazione in ambiente Android:**

Obiettivi:

- acquisire competenze nella programmazione in Java;

- realizzare app in ambiente Android;

- creazione di app di supporto allo studio e al laboratorio.

Due delle parole chiave del progetto sono CREATIVITA' e INCLUSIONE.

Il modulo è pensato per stimolare il più possibile la CREATIVITA' degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di semplici app.

Tuttavia, il punto di forza del progetto (e forse il più importante, dal punto di vista didattico-pedagogico) è quello della sua INCLUSIVITA'. In una scuola che tende alla competizione, talvolta esasperata, e che talvolta misura le competenze degli studenti privilegiando alcune intelligenze piuttosto che altre meno 'misurabili' (come per esempio quella sociale, psicologica, creativa), si corre spesso il rischio di disallineare le competenze e sfavorire di fatto lo sviluppo delle capacità degli studenti meno performanti, secondo criteri che non sempre corrispondono alle richieste oggettive del mondo del lavoro. Per questo nel modulo è stata posta attenzione alla necessità di coinvolgere tutti gli studenti del corso, attraverso la elaborazione e attiva partecipazione a una attività didattica meno competitiva e più propositiva.

Il modulo si propone di far creare agli studenti app in ambiente Android utilizzando il linguaggio Java. Le app

saranno di carattere scientifico e l'obiettivo è quello di distribuirne alcune agli studenti dell'istituto al termine del modulo.

Metodologia e innovatività

Verrà sperimentato il metodo di insegnamento globale. Quindi, in un primo approccio, si farà affidamento sull'intuito dell'alunno per poi approfondire e sistematizzare i contenuti. Si è consapevoli delle difficoltà che questo approccio può comportare ma è preferibile rispetto a quello tradizionale per i seguenti motivi: questo

metodo permetterà di diventare presto operativi e ciò comporterà un maggior coinvolgimento dei partecipanti; la natura stessa degli argomenti trattati suggerisce questa metodologia didattica; si differenzia dall'approccio utilizzato generalmente durante le ore curriculari.

Ad ogni modo, verrà eseguita un'attenta analisi delle difficoltà che eventualmente emergeranno e si apporteranno gli opportuni correttivi in itinere.

Coerenza con l'offerta formativa

La programmazione sviluppa le capacità logiche e stimola gli alunni ad organizzare i contenuti in modo rigoroso e ordinato. Inoltre, in un secondo momento, dovranno coordinarsi in gruppi di lavoro e perciò dovranno collaborare tra loro.

Prospettiva di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Il corso può essere replicato e aggiornato anche negli anni successivi. Possono essere aggiunti moduli

che approfondiscono gli argomenti trattati o che affrontano nuove funzionalità.

Infine, l'utilizzo di siti specializzati, come ad esempio StackOverflow, stimola gli alunni ad un uso consapevole e fruttuoso dei social networks.

2) AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**Osservatorio Ambiente Torelli**

L'OAT è un contenitore progettuale in cui collaborano docenti e studenti dell'Istituto aperto alle altre istituzioni scolastiche e del territorio. L'OAT è nato per rispondere alla esigenza di conoscere, monitorare e studiare le problematiche derivanti dai cambiamenti climatici in atto, alla ricerca di percorsi e azioni volte alla sostenibilità.

OBIETTIVO: La formazione di studenti cittadini consapevoli e osservatori ambientali (sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze tecnico-scientifiche).

MATERIE COINVOLTE: Scienze Naturali, Matematica-Statistica Fisica, Informatica, Inglese, Italiano, Bioarchitettura, Scienze motorie, Religione

EDUCAZIONE CIVICA: Studio della giurisdizione ambientale; ideazione di percorsi volti allo studio ambientale del territorio.

STRUMENTAZIONI LABORATORIALI:

- Stazione meteo e Stazione inquinamento luminoso
- Nasi elettronici
- Droni
- Laboratorio analisi chimiche

AZIONI DI BUONE PRATICHE:

- Ideazione di un edificio scolastico intelligente
- Raccolta ed utilizzo acque piovane (progetto in corso)
- Raccolta differenziata e studio misure sostituzione plastiche
- Misurazione CO2 prodotta dall'Istituto e attivazione azioni di compensazione. Creazione e diffusione uso app CO2

LIBRO BIANCO

- Raccolta atti conferenze
- Raccolta dati monitoraggi
- Reportage studenti osservatori ambientali
- Esiti ricerche su singole tematiche
- Situazione idrogeologica Metauro

- Il mare e gli ambienti di transizione

PERCORSI

- Analisi aria e acque
- Analisi campi elettromagnetici
- Analisi impatto mobilità

FORMAZIONE DOCENTI

- Ciclo di incontri "UOMO E NATURA" : edizioni 2018-19/2019-20/2020-21

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

- Studi universitari
- Specializzazioni

RAPPORTI CON:

- Enti Locali (Comuni, Provincia)
- ASL
- Stampa/Associazioni
- Imprese
- Istituti scolastici/Scuole europee
- Università (Ancona, Bologna, Urbino)

**PON : Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico**

Il progetto si propone come OBIETTIVO quello di fornire agli studenti gli strumenti per una adeguata lettura del paesaggio, come processo naturalistico, storico e antropico in continuo divenire.

Il PON si sviluppa su quattro moduli, ciascuno dei quali con una valenza indipendente. Durante lo svolgimento dei moduli saranno affrontate tematiche giuridiche e le normative nazionali e internazionali a tutela del patrimonio paesaggistico; in primo luogo l'Art. 9 della Costituzione italiana e la Convenzione Europea sul Paesaggio che l'Italia ha firmato.

Il PON oltre alle tematiche teoriche generali affronta in modo particolare lo studio della valle del Fiume Metauro, dalla foce fino all'incirca ai Monti del Furlo, estendendo l'indagine all'intero bacino idrografico.

Gli incontri sono tenuti da docenti esperti in vari settori, in grado di fornire strumenti di indagine di tipo geomorfologici vegetazionali, faunistici e storici.

L'indagine si basa sull'analisi di immagini paesaggistiche del passato, confrontandole e sovrapponendole con le immagini attuali. L'analisi critica di tale sovrapposizione, accennando anche alla metodologia GIS (Geographic

Information Sistem), consente una valutazione delle trasformazioni antropiche e naturali che le modificazioni, climatiche, demografiche ed economiche hanno prodotto nel territorio.

Una particole attenzione è posta nell'analisi delle emergenze geomorfologiche del territorio e dei punti di criticità di alcune aree.

All'indagine geomorfologica si accompagna quella colturale, quella vegetazionale e faunistica.

Per quanto riguarda l'aspetto colturale si analizzeranno le trasformazioni avvenute nei decenni e le tracce ancora presenti di antiche colture che in passato caratterizzavano i vari paesaggi a partire dalle aree pianeggianti fino all'alta collina. Questa lettura consentirà un collegamento tra le trasformazioni del territorio con quelle sociali.

Una attenta lettura consentirà di apprezzare il passaggio da una comunità prevalentemente agricola ad una industriale, oltre che da una agricoltura a condizione mezzadrile ad una meccanizzata. Non ultimo sarà possibile effettuare un collegamento anche con le modificazioni climatiche intervenute nei secoli le cui tracce sono ancora ben visibili.

Al termine del progetto gli studenti produrranno un sito sul paesaggio che hanno indagato con foto attuali e foto storiche e una descrizione di alcune emergenze geomorfologiche ma anche storiche, floristiche e faunistiche. Agli strumenti teorici si accompagnano indagini di laboratorio con l'analisi dell'erbario in dotazione del Liceo e indagini faunistiche con reperti conservati nei laboratori.

Sono previste uscite didattiche conoscitive sia presso il Centro di Educazione Ambientale di Casa Archilei, presso il Laboratorio di ecologia all'aperto "Stagno Urbani", infine, una o più uscite direttamente nel territorio fino ai Monti del Furlo.

## 3) IMPLEMENTAZIONE PERCORSI P.C.T.O. E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

### Comitato scientifico del Liceo Torelli

Il Comitato Scientifico del Liceo si è insediato durante l'Anno Scolastico 2018/19. Raggruppa personalità del mondo accademico delle due Università più vicine territorialmente: Università Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Urbino, a cui si aggiungono, Enti locali, Associazioni ambientaliste, Aziende territoriali che si occupano di ambiente, un ordine professionale, ASUR, oltre che alcuni docenti del Liceo.

Il Comitato Scientifico esamina, suggerisce iniziative didattiche di carattere ambientale, svolge un ruolo di supporto per iniziative culturali e di aggiornamento per docenti, valuta e suggerisce interventi al fine di migliorare il benessere all'interno del Liceo.

Nella prospettiva di istituire un corso di Liceo Ambientale all'interno dell'offerta formativa, il Comitato scientifico è chiamato a fornire indicazioni tecniche e metodologiche in tal senso. Con queste finalità i docenti delle diverse discipline si possono confrontare con i membri del Comitato Scientifico, sia in forma collettiva, che individualmente per ricercare i nodi concettuali ritenuti fondamentali per espandere e indirizzare in tal senso l'offerta formativa del Liceo.

Lo stretto contatto con il mondo accademico, professionale e della società civile consente al Liceo un approccio olistico e una presenza più radicata nel territorio.

## 4) AMBITO COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA EUROPEA

**1-PROGETTO ERASMUS+ KA101 "Educating in science 4 humans in EU"**

Un programma di mobilità per i docenti, per aprire le porte dell'Istituto al confronto europeo e arricchirsi di nuovi strumenti, innovazioni e occasioni di confronto sulla didattica al fine di migliorare l'offerta formativa per gli alunni. L'esigenza dell'Istituto è quella di implementare la formazione scientifica degli studenti con adeguate competenze comunicative in lingua straniera affinchè possano accedere alla ricerca scientifica internazionale e padroneggiare il dibattito culturale e scientifico attraverso la partecipazione a convegni, giornate di studio e conferenze. Individuata la necessità di intraprendere dei percorsi migliorativi quanto a metodologie e strategie didattiche maggiormente inclusive, si da voce ad un bisogno di formazione per i docenti in termini di didattica innovativa e di arricchimento nelle competenze della lingua inglese. Per raggiungere tali obiettivi, il team di progetto (3 docenti di lingue straniere, 2 docenti di matematica e fisica, 1 docente di fisica, 1 docente di italiano-storia-geografia, 1 docente di scienze, 1 docente di filosofia, 2 docenti dello staff di dirigenza ed il Dirigente) stanno svolgendo Job shadowing in Finlandia ed in altri Paesi europei che presentano proposte innovative. In particolare, l'attenzione verterà sull'osservazione della gestione della scuola estera. Di particolare interesse sarà vedere come la gestione dello spazio e del tempo scuola risulti motivante per gli alunni, contribuendo al loro benessere a scuola e alla prevenzione dell'abbandono scolastico. I principali focus di osservazione saranno:

- la modalità di organizzazione del lavoro tra docenti, in vista di un'implementazione dell'approccio peer to peer;

-le tecniche e metodologie didattiche che vengono utilizzate in alternativa alla lezione frontale e come queste rendano maggiormente protagonisti gli alunni.

- l'osservazione dell'approccio metodologico CLIL, da tempo sperimentato in Finlandia; - l' osservazione delle metodologie educative volte all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni nel rispetto della cosa comune (educazione civica);

- l' osservazione dell'aspetto gestionale e organizzativo e strutturale della scuola ospitante come occasione di confronto e rilettura da parte dello staff dirigenziale. L'approfondimento di nuove tecniche didattiche e di competenze linguistiche avverrà anche attraverso la partecipazione di alcuni docenti a corsi strutturati, in particolare

- il teatro come metodo didattico che offre una tecnica diversa per motivare gli studenti in un apprendimento attivo.

- la flipped classroom come strumento didattico-pedagogico di partecipazione attiva degli alunni, utile per incontrare i loro differenti stili di apprendimento.

- Il potenziamento della lingua inglese per un ampliamento del corso internazionale.

La formazione europea fornirà spunti per rivedere le posizioni consolidate negli anni di metodologie basate essenzialmente sulla lezione frontale; permetterà all'Istituto, ma anche ai docenti del territorio di dialogare in maniera costruttiva con altri sistemi di formazione consentendo di trarre spunti innovativi capaci di implementare il nostro sistema di formazione. La sperimentazione della validità delle metodologie applicate in altri contesti permetterà di mettere in moto processi di cambiamento che coinvolgono gli altri colleghi e motivano all'impegno in progetti costruiti con e per gli alunni. Il confronto con l'attività didattica e con lo spazio didattico di un paese estero farà certamente aprire nuovi scenari di riflessione e di implementazione di nuove soluzioni rispetto a metodi e opportunità di apprendimento a scuola. La dirigenza e i docenti coinvolti potranno confrontare le diverse modalità di gestione della scuola e individuarne gli aspetti di forza, per proporre soluzioni nuove al loro ritorno

**2- PROGETTO ERASMUS+ KA229 "School building for better everyday school life"**

L'Agenzia Nazionale ERASMUS+ - INDIRE ha approvato e finanziato il progetto 2019-1-FI01-KA229-060756_2 dal titolo "School building for better everyday school life" presentato da una scuola finlandese che ha assunto il ruolo di capofila di una cordata di altri 4 Istituti superiori europei con lo scopo di osservare le realtà scolastiche delle 5 scuole, mettendole a confronto, al fine di individuare soluzioni e strategie per migliorare gli ambienti di apprendimento.

Il progetto è biennale e si concluderà entro il 31 agosto 2021.

Le scuole che collaborano al progetto sono Lauttakylän lukio, Huittinen-Finalndia; Agrupamento de escolas Francisco Fernandes Lopes, Olhão-Portogallo; Liceum Ogolnoksztalcace Mistrzostwa Sportowego, Poznan-Polonia; Doctrina - Podjestedske gymnazium s.r.o, Liberec-Repubblica Ceca; Liceo scientifico Torelli, Fano-Italia.

Sulla base della consapevolezza che l'ambiente di apprendimento influenza positivamente o negativamente alunni e insegnanti, i partecipanti svolgeranno attività di osservazione degli edifici scolastici (la struttura, il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento, le condizioni climatiche, ecc.) per delineare proposte volte a migliorare gli Istituti dei Paesi membri del partenariato. Le idee e i progetti, frutto del lavoro comune, dovranno essere realistici e concretamente applicabili.

Per realizzare tali attività di osservazione, ricerca e produzione saranno coinvolti 16 alunni e almeno 6 docenti per ogni scuola partecipante. Alunni e docenti saranno impegnati in lavori preparatori, nelle esperienze di mobilità e nelle fasi di produzione finale e di disseminazione dei risultati. Ad ognuna delle mobilità parteciperanno 4 alunni appositamente selezionati, accompagnati da 2 docenti, il docente coordinatore del progetto e un insegnante specifico della materia coinvolta. Le famiglie degli studenti partecipanti ospiteranno quelli degli altri paesi.

Saranno utilizzate le moderne tecnologie del 21° secolo, come la robotica e la tecnologia 3D. In previsione di un lavoro di disseminazione dei risultati, si produrranno database, relazioni, video e poster. Il progetto fornirà un kit di strumenti da utilizzare per rendere le scuole ambienti di apprendimento migliori.

1)Prima mobilità (Finlandia 9-13 dicembre 2019): La prima parte fornisce la base per l'analisi: si costruiranno stazioni meteo, stazioni di monitoraggio dell'aria, si studieranno le colture batteriche dei rispettivi edifici scolastici. Si raccoglieranno dati in un database e si effettuerà un monitoraggio, per es., della temperatura, del diossido di carbonio, della pressione atmosferica, dell'umidità per tutta la durata del progetto. I dati rilevati saranno utili anche alle successive attività.

2)Seconda mobilità (Repubblica Ceca – 19-25 aprile 2020): Durante la seconda attività si osserverà la struttura degli edifici scolastici. Si studierà come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e si valuterà se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservato anche il patrimonio culturale in cui sono inseriti territorialmente.

3) Terza mobilità (Polonia - ottobre 2020): punto di osservazione saranno le classi e gli altri ambienti di apprendimento (laboratori, spazi per alunni, ...), disposizione, attrezzature, arredamento, ergonomia, digitalizzazione e nuovi metodi di insegnamento. Si valuterà se le classi sono funzionali ai moderni metodi di insegnamento o se hanno bisogno di essere rinnovate.

4)Quarta mobilità (Portogallo gennaio 2021): La quarta mobilità prenderà in esame la salute e il benessere a scuola. Si osserveranno, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari a scuola, ad esempio durante gli intervalli.

5)Accoglienza (Italia - aprile 2021): durante l'incontro finale in Italia gli alunni progetteranno la loro scuola ideale in base ai lavori svolti in precedenza.

In un sito appositamente creato saranno condivisi i risultati. Durante il progetto sarà utilizzato Etwinning come piattaforma per condividere materiali, raccogliere conclusioni e prodotti.

**3 -PROGETTO ERASMUS+ KA 1: Mobilità ai fini dell'Apprendimento -TRAINEE FOR INDUSTRY 4.0**

*"mobili**T**y fo**R**m**A**rche reg**I**o**N**v**E**t l**E**arners for**INDUSTRY 4.0**"*

**Obiettivi:**

L'iniziativa progettuale prevede un'esperienza di tirocinio transazionale della durata di quattro settimane per gli studenti della classi quarte e di 14 settimane per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) di Istituti tecnico-professionali e dei Licei della Regione Marche con l'obiettivo di offrire una qualificata formazione sui processi di innovazione riconducibili alla cosiddetta "Industria 4.0".

Il progetto mira a creare una nuova generazione di giovani lavoratori con esperienze qualificate nell'ambito dell'"Industria 4.0".

Il concetto di "Industria 4.0" (termine spesso usato come sinonimo di "quarta rivoluzione industriale") ha assunto un'importanza cruciale sia per le imprese europee che per il settore dell'educazione scolastica e universitaria. Accanto infatti al bisogno di dotare le aziende di architetture informatiche e software in grado di connettere le cose (Internet of Things) e delle cosiddette "Tecnologie abilitanti per il manifatturiero avanzato", urge soprattutto la diffusione delle competenze digitali necessarie per il loro efficace utilizzo. In questo contesto, i sistemi scolastici sono chiamati alla sfida di creare i professionisti e i lavoratori che domani dovranno essere capaci di muoversi in questi nuovi processi produttivi.

In questo ampio contesto, il presente progetto intende focalizzarsi nel settore della Meccatronica, indicata come ambito prioritario nella Smart Specialisation Strategy della Regione Marche e in particolare nelle seguenti aree:

1. **Automazione industriale:** automazione dei magazzini, manipolazione automatizzata, assemblaggio automatizzato, ecc.;

2. **Smart and Digital Factories**: applicazione di tecnologie basate sull' Internet of Things (IoT), sistemi di produzione per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo, ecc.;

3. **Sistemi produttivi flessibili**: sistemi robotizzati "intelligenti", anche cooperativi tra loro e con l'uomo, interfacce evolute uomo-macchina, sistemi di programmazione e pianificazione intelligente dei compiti, robotica mobile, ecc.

L'obiettivo finale è quello di rafforzare negli studenti le competenze necessarie per poter operare nel contesto dell'"Industria 4.0", potenziando le loro possibilità di carriera professionale (occupabilità) o accademica ovvero, garantire migliori competenze in ingresso nei percorsi formativi post diploma.

L'intervento permetterà inoltre ai partecipanti di potenziare le proprie capacità linguistiche, orientative e trasversali. L'esperienza innovativa di apprendimento offerta dal tirocinio, alternando contesti non formali e informali come aziende, famiglie, ambienti culturali dei diversi paesi d'accoglienza, completa il percorso formale di studi frequentato nel paese di origine.

Il progetto intende, infine:

- diffondere in maniera capillare, all'interno delle famiglie dei partecipanti e degli ambienti scolastici di provenienza, gli obiettivi legati alle nuove strategie europee di sviluppo, quali l'apprendimento non formale e informale, l'approccio attivo, la dimensione europea della formazione;

- aprire il sistema locale ad esperienze di formazione transnazionale e contribuire allo sviluppo di competenze innovative riguardanti l'ambito dell'Industria 4.0, a supporto della competitività del settore manifatturiero.

Al termine del tirocinio sarà rilasciato l'"Europass-Mobilità", il documento comunitario che attesta periodi di formazione in alternanza all'estero. Tale strumento di trasparenza delle qualifiche e delle competenze possedute a validità europea, rappresenta per ciascun partecipante la valorizzazione massima dell'esperienza vissuta e, insieme, il riconoscimento concreto dell'appartenenza all'Unione Europea.

**Attività progettuali:**

Le attività progettuali prevedono la pianificazione e definizione del programma d'azione, l'informazione e la selezione dei beneficiari in collaborazione con gli Istituti Scolastici. Notevole importanza sarà data alla fase di

preparazione dei beneficiari con seminari tematici a carattere di orientamento professionale e settoriale. Il tirocinio all'estero, della durata di quattro settimane per gli studenti della classi quarte e di 14 settimane per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati), sarà svolto in paesi dell'Unione Europea presso aziende/organismi che hanno intrapreso i principi dell'"Industria 4.0" o operano in questo ambito. Al rientro saranno realizzati dei seminari post-esperienza e sarà, inoltre, supportata la partecipazione dei beneficiari a giornate di orientamento universitario, eventi tematici e fiere del lavoro. Una volta ritornati in Italia, gli studenti delle classi V avranno altresì la possibilità di effettuare uno stage presso un'azienda marchigiana attiva nell'ambito dell'Industria 4.0. Attività trasversali quali il monitoraggio, la validazione e certificazione delle competenze e la diffusione dei risultati accompagneranno il progetto in tutta la sua durata.

**Beneficiari e metodologia di selezione:**

Il programma di collocamento coinvolgerà **60 giovani in formazione scolastica, iscritti alle classi quarte** e **40 studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati entro 12 mesi dal conseguimento del diploma) degli Istituti tecnico-professionali e dei Licei Scienze Applicate partner di progetto** che abbiano già acquisito le competenze necessarie a un'efficace esperienza transnazionale e possiedano adeguate competenze linguistiche.

I beneficiari saranno preselezionati in base alla media scolastica ed alla votazione linguistica e successivamente selezionati da esperti attraverso una prova linguistica ed un colloquio motivazionale-attitudinale. In questa seconda fase saranno valutate sia le competenze linguistiche che la predisposizione individuale all'esperienza formativa all'estero, affinché sia massimizzato l'impatto del percorso formativo.

**Durata progettuale:**

Durata progettuale di 24 mesi, dal 01/06/2019 al 31/09/2021. Il periodo di tirocinio in mobilità all'estero è previsto per gli studenti del quarto anno tra giugno e ottobre 2020 e per gli studenti in uscita dalle classi quinte (neodiplomati) a partire da settembre 2020. Tali periodi di mobilità saranno preceduti e susseguiti da specifiche attività di orientamento, preparazione, valutazione e trasferimento.

**Tipologia di partner e ruolo:**

Capofila: IIS "Mattei" di Recanati. L'IIS "Mattei", in qualità di soggetto promotore, è responsabile dell'organizzazione e della realizzazione dell'intero progetto. Il capofila, inoltre, assicura l'effettiva ed efficace collaborazione tra la rete di partenariato locale e internazionale.

Organismi di invio: Istituti scolastici partner di progetto. Hanno un ruolo fondamentale nella pianificazione del programma di azione, nell'informazione e preselezione dei beneficiari e nel supportare gli organismi intermedi nell'organizzazione degli incontri di preparazione e post esperienza. Gli Istituti si occupano della validazione e riconoscimento delle competenze acquisite nonché della valutazione e divulgazione dei risultati del progetto.

Organismi di accoglienza: Aziende, organismi di formazione e centri di innovazione, attive nell'ambito dell'Industria 4.0 con particolare riguardo al settore della meccatronica (Internet of Things, robotica collaborativa, sistemi di automazione, ecc.) situati in paesi europei, quali indicativamente: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia. Tali organismi sono responsabili dell'accoglienza e della sistemazione logistica dei partecipanti, dell'organizzazione e monitoraggio del percorso formativo all'estero, sulla base dei profili dei partecipanti. Infine, gli organismi di accoglienza collaborano alla certificazione delle competenze acquisite dai beneficiari e alla diffusione dei risultati del progetto.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Ampliamento leadership intermedia

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione flipped classroom model

Implementare il lavoro di gruppo e pratiche di work team

Introdurre la componente edonistica nell'apprendimento

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Produzione di ebook

Redazione di libri bianco scolastici

Raccolta di attività attraverso video, filmati

Implementazione sito web

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Didattica immersiva |
|---|---|
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | Edmondo |
| Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0) | |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" | PSPS01000G |
| LICEO SCIENTIFICO PERGOLA | PSPS01001L |

**A. SCIENTIFICO**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

Accanto agli indirizzi ordinamentali suesposti la scuola offre ampliamenti del campo formativo implementando l'acquisizione delle lingue:

1) Bilinguismo (Francese-Tedesco) nel corso ordinario

2) Cambridge (Inglese) sia nel corso ordinario che in Scienze applicate

3) Aumento ore con madrelingua (Inglese) sia nel corso ordinario che in Scienze applicate

e nella Fisica:

1) aumento delle ore di insegnamento di Fisica nel primo biennio del corso scientifico ordinario

# INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

**LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" PSPS01000G (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

**LICEO SCIENTIFICO PERGOLA PSPS01001L**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

  **QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|---|---|---|---|---|
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annuali in ogni classe e per ogni anno di corso. Esso dipende dal tipo di progetto trasversale che ogni consiglio di classe ha adottato.

## Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: VEDI PIANI DI STUDIO ALLEGATI

**ALLEGATI:**
AMPLIAMENTI OFFERTA FORMATIVA.pdf

# CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**
LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola; esso esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Pur coerente con gli obiettivi educativi del dettato legislativo, tiene conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale a cui fa riferimento. Viene elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto. Ha validità triennale, ma può subire revisioni annualmente. Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo statale Torelli stabilisce per il triennio 2019-2022: 1) Le finalità generali, ossia la vision e la mission che l'Istituto intende conseguire attraverso la sua azione didattica ed educativa; 2) Il curricolo d'Istituto che comprende A) gli OBIETTIVI (3.1) delle discipline ed i relativi CRITERI DI VALUTAZIONE alla luce delle Indicazioni Nazionali e del Regolamento sui nuovi Licei di cui al D.P.R. 89/2010; B) l'ampliamento dell'offerta formativa da attuarsi attraverso la flessibilita' dell'autonomia didattica e organizzativa ed il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie ; percorsi di alternanza scuola-lavoro; visite e stage nazionali e internazionali; attività laboratoriali; 3) Il Piano di Miglioramento redatto in base alla sezione 5 del RAV e ai sensi dell'art.6 D.P.R. 80/2013 4)Il fabbisogno relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento del personale docente, tenuto conto anche delle funzioni organizzative e di coordinamento, nonché della serie storica delle assenze per la definizione del fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti

fino a dieci giorni, ai sensi dei commi 63-85 art. 1 L. 107/2015; 5)Il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; 6)Il fabbisogno di materiali e infrastrutture, in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi del comma 57 L. 107/15; 7) Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA. 4)Il fabbisogno relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento del personale docente, tenuto conto anche delle funzioni organizzative e di coordinamento, nonché della serie storica delle assenze per la definizione del fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti fino a dieci giorni, ai sensi dei commi 63-85 art. 1 L. 107/2015; 5)Il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA; 6)Il fabbisogno di materiali e infrastrutture, in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi del comma 57 L. 107/15; 7) Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso

l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Educazione alla salute - Educazione ambientale La Funzione Strumentale sulla SOSTENIBILITA' ha come ragione la realizzazione del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR presentato il 28 Luglio 2017. Nelle Linee Guida di Educazione Ambientale elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si legge: "L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Inoltre, nonostante i progressi sanitari degli ultimi decenni, l'aumento delle malattie degenerative ed il nuovo corso della nutrizione, rende necessaria ed ineludibile una sistematica educazione alimentare rivolta ai ragazzi ed alle famiglie. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Soprattutto per quanto attiene alla scuola secondaria di II grado, sarebbe opportuno prevedere attività di orientamento verso le nuove professioni legate alla sostenibilità. Infatti, la domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro, le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni nel mondo delle professioni con conseguenti cambiamenti nei metodi e nei percorsi di formazione, stimolano e indirizzano ad una progettualità di percorsi didattici con valenze orientative fondate su esperienze operative." Con la funzione strumentale di EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' l'Istituto intende sviluppare e valorizzare la cultura della sostenibilità e della cooperazione mediante insegnamento interdisciplinare sui principali temi della sostenibilità: la sostenibilità alimentare, la biodiversità, la sostenibilità energetica, la qualità ambientale e i cambiamenti climatici. Riferimenti culturali e normativi Oltre alle precedenti disposizioni relative a l'educazione alla salute (CC. MM. n. 290 del 15.10.1990, n. 240 del 2.08.1991 e n. 47 del 20.02 92) l'educazione

alla solidarietà e alla legalità (C.M. n. 302 del 25.10.1993) l'educazione alimentare e l'educazione ambientale (C. M. n. 4102 del 27.05.1993) l'educazione ai diritti umani (C.M. n. 90 del 15.03.1995) l'educazione alla cooperazione (C.M. n. 2842 del 3.08.1995) l'educazione alla prevenzione e alla sicurezza nelle scuole (C.M. n. 122 del 19.04.2000) Terzo Programma di azione europeo in materia di salute (2014-2020) regolamento emanato il 21 marzo 2014 Il MIUR con la C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010, nel ribadire la dimensione integrata e trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", richiama l'importanza dei temi della legalità e della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale. Il piano del Miur per l'Educazione alla Sostenibilità, elaborato dal Gruppo di lavoro "Scuola, Università e Ricerca per l'Agenda 2030", coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, documento siglato dalle Nazioni Unite[vedi allegato] si sviluppa in 20 azioni che fanno parte di quattro macro-aree: strutture ed edilizia; didattica e formazione delle e dei docenti; università e ricerca; informazione e comunicazione. Sono a questo collegati i fondi PON , la legge 440, un protocollo per l'alternanza scuola lavoro con ENEA sulla valutazione enrgetica delle scuole e lo stanziamento di 5 milioni di euro per finanziare interventi di efficientamento energetico progettati dai ragazzi e di educazione ambientale. 1-Educazione alla salute Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute è uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità. Pertanto la salute è una progressiva integrazione nella crescita personale dei livelli di organizzazione bio-psico-sociale, in un'ottica che enfatizza la valorizzazione della persona nella sua complessità: cultura, scuola e persona sono inscindibili. Riguardo all'uso efficiente delle risorse, gli aspetti didattici su cui insistono le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile  Parte II  "Percorsi didattici", sono rivolti alla tutela delle acque e del mare, tutela della flora e della fauna, gestione dei rifiuti, biodiversità, green economy, inquinamento, adattamento ai cambiamenti climatici e della alimentazione in questi nuovi contesti relativi all'individuazione delle risorse connesse all'alimentazione e allo stile di vita, alla lettura delle correlazioni tra l'uso delle risorse e l'alimentazione, alla comprensione delle implicazioni delle proprie scelte alimentari e del proprio stile di vita da un lato sulle risorse e dall'altro sulla propria salute e sul proprio corpo. Rispetto ai contenuti da trattare particolare attenzione andrà posta alle risorse idriche, alle risorse energetiche, al suolo. Obiettivo generale è il conseguimento del pieno sviluppo della personalità. Per l'educazione alla salute alla scuola competono due funzioni: una informativa ed una formativa. Si tenderà alla promozione della salute anche attraverso

la cura degli ambienti, l'uso di sistemi energetici favorevoli a stili di vita sani, il consumo di materiali scolastici sostenibili sia dal punto di vista della salute che dell'ambiente(detergenza, illuminazione, vernici, stampe...). E' importante a questo punto l'impegno di far assumere all'educazione alla salute una dimensione trasversale rispetto allo svolgimento delle attività didattiche. Ogni Consiglio di Classe dovrebbe inserire nella propria Progettazione Annuale delle Attività alcuni percorsi formativi che promuovano l'educazione alla salute e alla sostenibilità. Gli obiettivi generali sono: educazione alimentare e scelta consapevole del cibo secondo le vere esigenze personali; educazione alla salute e capacità di operare cambiamenti nello stile di vita; Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia della salute Educare all'alimentazione equilibrata come tappa fondamentale per la tutela della salute Promuovere, attraverso informazioni e percorsi formativi adeguati, un sano, equilibrato e corretto utilizzo delle sostanze nutritive contenute nei cibi come prevenzione di malattie e disturbi alimentari Educare alla conoscenza e alla lettura delle etichette dei prodotti alimentari(e non)alla scoperta delle sostanze contenute nei cibi per valutarne la qualità e gli effetti e per migliorare la consapevolezza delle proprie scelte Accrescere la conoscenza delle fonti ambientali di inquinamento, la loro localizzazione negli ambienti interni e sul territorio, e degli effetti della loro azione sulla salute umana e sull'ambiente Individuare ed interagire con gli enti e le associazioni preposti alla tutela della salute e dell'ambiente, verificandone disponibilità e congruenza con gli obiettivi. Educare alla distinzione tra tempo personale e tempo sociale Educare alla conoscenza del proprio corpo e delle sue esigenze Accrescere l'interazione con gli altri individui in ambienti più sani e naturali 1-Educazione alla sostenibilità Parlare oggi di educazione ambientale e alla sostenibilità solo come esplorazione, conoscenza e rispetto della natura non è sufficiente se non è inserita in un contesto che comprenda anche interventi educativi e progetti orientati alla sostenibilità, al rispetto dei diritti umani e alla solidarietà, in un quadro che preveda anche la manifestazione delle competenze dei soggetti coinvolti nel mondo scolastico. Il riconoscere e riconoscersi nel proprio ambiente, il capirne le problematiche e il tentare di individuare e mettere in atto qualche soluzione, a qualunque livello di età e di conoscenze, sono condizioni che sviluppano il senso di appartenenza e partecipazione ai luoghi della propria esistenza. Negli scorsi anni, alcuni progetti scolastici sono stati pensati proprio come studio di problematiche inerenti la struttura e l'ambiente scolastico. In particolare, il calcolo della CO2 prodotta dall'Istituto durante un anno scolastico è stato replicato in diverse scuole italiane e presentato in alcuni convegni, ricevendo l'approvazione personale di dirigenti dell'ENEA. Negli ultimi 10 anni il nostro istituto ha collaborato con diversi enti ed associazioni su progetti di

sostenibilità(Comune di Fano, ASET, ARPAM, ASUR,Università di Ancona, Università di Urbino, Università di Bologna,Provincia di Pesaro Urbino, Istituti Scolastici cittadini...). Sarà quindi necessario raccordarsi con esperti, Enti Locali e le Associazioni che insistono sul Territorio, Università e centri di Ricerca, per intese e accordi di programmazione , stipulare convenzioni per raggiungere gli obiettivi della Agenda 2030[vedi allegato] che più da vicino riguardano il mondo scolastico, quali 1(povertà), 2(fame e agricoltura sostenibile),3(salute),4(educazione), 5(parità di genere), 6(acqua e igiene),7(energia), 11(città e comunità Sostenibili),12(produzione e consumo responsabili),13(cambiamenti climatici), 14(oceani e mari), 15(vita sulla terra-15/2 boschi), 16(pace) BENESSERE  Il benessere viene percepito come una condizione armonica tra uomo e ambiente, risultato di un processo di adattamento a molteplici fattori che incidono sullo stile di vita che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società". Anche nel rapporto della Commissione Salute dell'Osservatorio europeo su sistemi e politiche per la salute (a cui partecipa il distaccamento europeo dell'OMS) è stata proposta definizione di benessere come "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società". Come si legge nel Rapporto, tutti e cinque gli aspetti sono importanti, ma ancora più importante è che questi siano tra loro equilibrati per consentire agli individui di migliorare il loro benessere. Nel rapporto della Commissione Salute dell'Osservatorio europeo su sistemi e politiche per la salute (a cui partecipa il distaccamento europeo dell'OMS) viene chiarito anche che la promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, alla conservazione delle risorse naturali; deve consentire una valutazione sistematica degli effetti dell'ambiente sul benessere delle persone e garantire strategie e azioni mirate ad indurre cambiamenti nel singolo e nella collettività. [Dalla salute al benessere:i contributi internazionali" www.pubblica.istruzione.it ]La promozione della salute e del benessere passa quindi necessariamente attraverso mutamenti nell'organizzazione sociale e ambientale, e l'adozione di politiche pubbliche, coordinate e tese a favorire e sviluppare beni e servizi più sani, ambienti igienici e non pericolosi, attraverso cambiamenti legislativi coerenti . Nella scuola questo significa iniziare o proseguire nei percorsi di analisi delle condizioni ambientali dei luoghi di lavoro e apprendimento, di studio dell'impatto delle attività svolte sull'ambiente e l'ecosistema locale e generale, ottimizzando costi e benefici, valutare le abitudini individuali che afferiscono al mondo della scuola, organizzare, anche in sede di alternanza , lo studio e l'implementazione di progetti per le soluzioni ai problemi accertati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private. LINEE

GUIDA PER I PROGETTI DA REALIZZARE E NEL TRIENNIO 2019-2022 In sintonia con le finalità descritte in premessa, l'istituto si prefigge di attivare una serie di azioni volte a declinare la proposta formativa di tipo scientifico conl'educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale. Tali azioni si svilupperanno sia nella dimensione strettamente didattica, sia in una dimensione trasversale alle discipline. Attraverso l'osservazione del contesto di riferimento si assumerà la consapevolezza circa l'impatto dei comportamenti sull'ambiente esterno e si faciliterà l' acquisizione di buone pratiche. 1. Conferenze su AMBIENTE e TERRITORIO, AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, SALUTE, ECONOMIA, SCIENZA E TECNOLOGIA SOSTENIBILI con esperti del mondo del lavoro, delle istituzioni preposte e dell'Università 2. Progetti di recupero e riciclo(carta, plastica, piccoli elettrodomestici...) su reti locali e nazionali 3. Miglioramento dell'arredo interno ed esterno dell'istituto con essenze vegetali adatte agli ambienti di lavoro, atte a ridurre la presenza di inquinanti dell'aria quali formaldeide tricloroetilene, il benzene, xilene , presenti in tutti i luoghi chiusi e causa di disagi più o meno gravi per salute 4. Progetti di efficientamento energetico quali recupero di acque piovane, impianto di geotermia, uso di sorgenti luminose a basso impatto, eventuale impianto fotovoltaico. 5. Analisi dei sistemi di detergenza scolastica e uso di prodotti degradabili e a basso impatto sulla salute e sull'ambiente 6. Analisi della $CO_2$ prodotta in un anno scolastico e progetti di compensazione come la messa a dimora di alberi. 7. Analisi dei campi elettromagnetici e dell'inquinamento chimico dei locali dell'istituto 8. Costituzione di un Osservatorio Ambientale (OA) in collaborazione con enti e istituzioni per il monitoraggio della situazione del territorio. L'OA dovrà coinvolgere le strutture e le risorse scolastiche interne insieme agli organi competenti esterni, pubblici e privati, al fine della redazione di un LIBRO BIANCO sullo stato dell'ambiente 9. Richiesta di etichettatura trasparente per i fornitori di alimenti e materiali, deposizione di fondi o tinteggiature murarie con materiali sostenibile sul piano sanitario e ambientale per la scuola. 10. Inserimento nella didattica dei temi ambientali legati alla sostenibilità, alla salute e al benessere, in particolare nelle materie di indirizzo quali scienze, fisica, matematica, con riferimenti interdisciplinari con tutte le materie, individuando nelle parti dei programmi del corso di studi quelle che maggiormente si prestano alla analisi della sostenibilità ambientale e sociale, con l'obiettivo di produrre analisi e proposte da condividere attraverso pubblicazioni od eventi. 11. Partecipazione a reti di scuole come la rete "Scuole che promuovono salute" della regione Marche,e reti sociali sugli obiettivi indicati nel presente documento. 12. Collaborazioni con Università e Ricerca sulla sostenibilità con interventi didattici, visite guidate e indagini interne e sul territorio . 13. Coinvolgimento nei progetti scolastici dei genitori con competenze specifiche sulla sostenibilità ed il benessere

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Area storico - umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo

studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE TRASVERSALI: CITTADINANZA E COSTITUZIONE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE-EDUCAZIONE AMBIENTALE Le competenze sociali e civiche per la formazione della persona: l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente riserva particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". Competenza sociale La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e

mentale ottimale, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale è essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società (ad esempio sul lavoro). E' altresì importante conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. E' essenziale inoltre comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Le persone dovrebbero essere in grado si venire a capo di stress e frustrazioni e di esprimere questi ultimi in modo costruttivo e dovrebbero anche distinguere tra la sfera personale e quella professionale. La competenza si basa sull'attitudine alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. Le persone dovrebbero provare interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale, e dovrebbero apprezzare la diversità e rispettare gli altri ed essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi. Competenza civica La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale. Si dovrebbe inoltre sviluppare la consapevolezza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici. E' altresì essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, e delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa. Le abilità in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. Ciò comporta una riflessione critica e creativa e la partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato, come anche la presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto. Il pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi

religiosi o etnici pongono le basi per un atteggiamento positivo. Ciò significa manifestare sua un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli. Vi rientra anche il fatto di dimostrare senso di responsabilità, e comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici. La partecipazione costruttiva comporta anche attività civili, il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri. La Legge 169 del 30 ottobre 2008 ha introdotto nel primo e secondo ciclo della scuola italiana una sperimentazione nazionale dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale. Con la circolare ministeriale n. 100 dell'11 dicembre 2008 le scuole sono state, quindi, invitate a inserire alcuni argomenti significativi – i principi, i temi e i valori della Costituzione, nonché le norme legate all'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza – nella programmazione di tali aree. Con un successivo Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione del 4 marzo 2009 il Miur ha indicato Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione per i vari ordini di scuola. Infine, con la circolare ministeriale di attuazione della legge 169/2008 relativa all'anno scolastico 2010-2011 l'apprendimento di Cittadinanza e Costituzione diventa un obiettivo irrinunciabile per tutte le scuole di ordine e grado da inserire nell'offerta formativa. La circolare precisa che, se Cittadinanza e Costituzione non è una disciplina autonoma e non prevede un voto distinto, la sua valutazione deve trovare espressione nel voto complessivo delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale e inoltre influisce nella definizione del voto di comportamento. Il documento specifica che l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è "un insegnamento con propri contenuti che devono trovare un tempo dedicato" e che si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale, e in una dimensione educativa trasversale. DIMENSIONE INTEGRATA Contempla contenuti specifici che, partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione, attraversano lo studio degli Statuti regionali e il confronto con le Carte di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva. Riguarda inoltre documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, la Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) al fine di formare mentalità aperte a una visione multiprospettica e plurale della realtà. Contenuti

specifici sono, infine, le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, all'organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali. DIMENSIONE TRASVERSALE Prevede "il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva".

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***PERCORSI PCTO 2019-20***

**Descrizione:**

| CL. | TUTOR | ENTE/AZIENDA | PROGETTO | ORE | N. St. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 A | Bettini | Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì | Adotta un Exhibit | 21 o 23 h | 21 |
| | | Esalex | Il liceo ideale/Etica dell'ambiente | 25 h | |
| | | | DNA e dintorni | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Università di Urbino- Fac. Biotecnologie<br>Ordine Ingegneri PU | "Cambia tempo" | 21 h<br>24 h circa | |
| 3 B | Mancini | FAI<br>Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì<br>*Esalex*<br>*Università di Urbino- Fac. Biotecnologie*<br>*Ordine Ingegneri PU* | Progetto di St.Arte<br>Adotta un Exhibit<br>Il liceo ideale/Etica dell'ambiente<br>DNA e dintorni<br>"Cambia tempo" | 21<br>o 23 h<br>25 h<br>21 h<br>24 h circa | 22 |
| 3 C | Bissoni | Constantin Vanotti Schule - scambio con Uberlingen<br>Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì<br>Esalex<br>Università di Urbino- Fac. Biotecnologie<br>Ordine Ingegneri PU | Adotta un Exhibit<br>Il liceo ideale/Etica dell'ambiente<br>DNA e dintorni<br>"Cambia tempo" | 21<br>o 23 h<br>25 h<br>21 h<br>24 h circa | 15 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 D | Orazi | Constantin Vanotti Schule - scambio con Uberlingen<br>Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì<br>Esalex<br>Università di Urbino- Fac. Biotecnologie<br>Ordine Ingegneri PU | Adotta un Exhibit<br>Il liceo ideale/Etica dell'ambiente<br>DNA e dintorni<br>"Cambia tempo" | 21<br>o 23 h<br>25 h<br>21 h<br>24 h circa | 15<br>25 |
| 3 E | Branchini | Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì<br>Esalex<br>Università di Urbino- Fac. Biotecnologie<br>Ordine Ingegneri PU | Adotta un Exhibit<br>Il liceo ideale/Etica dell'ambiente<br>DNA e dintorni<br>"Cambia tempo | 21<br>o 23 h<br>25 h<br>21 h<br>24 h circa | 19 |
| 3 F | Isacchi | Mediateca Montanari .<br>Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì | Marche Loveswiki<br>Adotta un Exhibit<br>Etica dell'ambiente | 20-25<br>25 | 29 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Esalex | | | |
| 3G | Isacchi | Mediateca Montanari .<br><br>Fondazione "Villa del Balì" - Museo del Balì<br><br>Esalex | Marche Loveswiki<br><br>Adotta un Exhibit<br><br>Etica dell'ambiente | 20-25<br><br>25 | 27 |
| 4 A | Salvatori | Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1(Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia | La scuola in ospedale<br><br>La scuola all'ASUR<br><br>La scuola in farmacia<br><br>+ altri | 30-40 | 25 |
| 4 B | Vagnini R. | Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia | La scuola in ospedale<br><br>La scuola all'ASUR<br><br>La scuola in farmacia<br><br>+altri | 30-40 | 17 |
| 4 C | Angelucci | Ospedali Riuniti Marche Nord, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia | La scuola in ospedale<br><br>La scuola all'ASUR<br><br>La scuola in farmacia<br><br>+altri | 30-40 | 25 |
| 4 D | Arcidiacono | Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1 (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia | La scuola in ospedale<br><br>La scuola all'ASUR<br><br>La scuola in farmacia<br><br>+altri | 30-40 | 19 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 E | Furlani | Ospedali Riuniti Marche Nord e sue articolazioni interne, ASUR A.V. 1. (Dip. Prevenzione e sue articolazioni interne), ASET (Farmacie comunali), Farmacie private, Cliniche Veterinarie, Laboratori analisi umane e animali, Studi ingegneristici, Studi commercialisti, Studi di Fisioterapia | La scuola in ospedale<br>La scuola all'ASUR<br>La scuola in farmacia<br>+altri | 30-40 | 22 |
| 4 F | Meli | Mediateca Montanari . | Marche Loveswiki | 30-35 | 19 |
| 5 A | Ruoppolo | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 21 |
| 5 B | Mandini | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 25 |
| 5 C | Manotta | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 21 |
| 5 D | Bigelli | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 20 |
| 5 E | Albanesi | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 21 |
| 5 F | Guida | ANPAL Servizi | Laboratori di Orientamento per le Politiche attive per il lavoro (PAL) | 10 | 26 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | DNA e dintorni<br><br>Nome da definire | | |
| | | Università di Urbino- Fac. Biotecnologie<br><br>Centro Computer di Pesaro | | | 1<br><br>1 |

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Valutazione delle competenze acquisite sia del tutor esterno che del tutor interno.

Validazione successiva del consiglio di classe.

❖ ***PERCORSI PCTO 2020-2021***

**Descrizione:**

**PROGETTO/I** **N.**

Collaborazione con Laboratorio Biologia Marina di Fano

Attività con Esalex per Bando STEM

collaborazione ai progetti proposti a distanza dall'Università Politecnica delle Marche(percorsi da attivare sulla base dei posti disponibili e degli interessi degli alunni);

- eventuale collaborazione ai progetti attivati da ASSE4 per l'orientamento nel mondo del lavoro;

- eventuale rinnovo del percorso di Biotecnologie con l'Università di Urbino.

Giornalisti in ASL

Premio Asimov

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Validazione delle competenze acquisite da parte del Consiglio di classe sulla base della valutazione dei tutor e dell'autovalutazione degli studenti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ERASMUS+ KA229 "SCHOOL BUILDING FOR BETTER EVERYDAY SCHOOL LIFE"

Partenariato Erasmus Il progetto si basa su un tema comune, affrontato in tutta Europa: l'influenza dell'ambiente di apprendimento su alunni e insegnanti. Studieremo quale tipo di miglioramenti possono essere attivati con pochissimi finanziamenti o a costo zero. Osserveremo gli edifici scolastici: la struttura, il design delle classi e di altri ambienti di apprendimento, così come le condizioni climatiche con l' obiettivo è di analizzare le circostanze e di fare proposte per migliorare. Lo scopo principale è trovare risposta ad alcuni quesiti: come possiamo migliorare il nostro ambiente di apprendimento? Vogliamo realizzare progetti realistici e applicabili che prendano in considerazione differenti punti di vista, dal cambiamento climatico alla digitalizzazione ai nuovi metodi di apprendimento e insegnamento. Le scuole coinvolte sono 5 di cinque differenti parti d'Europa: Huittinen/Finlandia, Poznan/Poland, Liberec/Czech, Fano/Italy and Olhão/Portugal con differenti culture, società e aree climatiche. Questo consentirà di paragonare i risultati e mostrare altri rilevanti punti di vista, come l'esposizione al sole o alla neve.Gli alunni coinvolti sono 16 per ogni scuola dai 16 ai 18 anni ., il processo di scelta sarà effettuato su domanda e su una selezione.. Parteciperanno anche insegnanti di differenti materie scolastiche. Ci sarà un'ampia varietà di conoscenze ed esperienze coinvolte, perché il progetto si basa su differenti materie scolastiche. Ci saranno 4 alunni di ogni scuola coinvolti in ognuna delle 4 mobilità. Prima della mobilità gli alunni lavoreranno in cooperazione con gli insegnanti per portare a termine i compiti previsti. Gli studenti saranno accompagnati da due insegnanti: il coordinatore del progetto e un insegnante specifico della materia coinvolta in quella mobilità. Abbiamo progettato un programma in cui ogni parte gioca un ruolo importante nell'insieme, e ogni parte è basata sulle attività precedenti. Utilizziamo le moderne tecnologie del 21° secolo, come la robotica e la tecnologia 3D. Produciamo database, relazioni, video e poster avendo in mente la disseminazione dei risultati del nostro progetto. Il nostro progetto fornirà un kit di strumenti da utilizzare per rendere le scuole ambienti di apprendimento migliori. Durante la seconda attività osserveremo la struttura degli edifici scolastici. Studieremo come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e analizzeremo se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservata anche l'eredità culturale. 3) Poi continueremo con il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento. Osserveremo se le classi sono aggiornate o se hanno bisogno di

risistemazioni. Questo prendendo in considerazione una varietà di fattori: la digitalizzazione, i mobili, l'ergonomia. 4) La parte successiva interesserà la salute e il benessere. Osserveremo, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari, ad esempio durante gli intervalli. 5) Affinché abbiano un impatto le nostre idee e le nostre proposte dovranno essere realistiche. Il nostro obiettivo è cambiare le condizioni delle nostre scuole con impatti a breve termine che siano piccoli, ma convenienti anche sul piano economico. Nel lungo termine il nostro kit di strumenti potrà essere pronto per essere usato in caso di ristrutturazioni o progettazioni di nuovi edifici. Gli alunni si renderanno conto anche di contribuire ad una cittadinanza europea attiva, dato che il progetto prevede influenze anche a livello locale. Anche dopo la fine del progetto il lavoro e i suoi effetti dovrebbero rimanere. In questo tipo di progetto la disseminazione sarà vitale. Non sarà solo importante presentare i risultati nelle nostre scuole, bensì condividerli con altre scuole e autorità locali. Costruiremo un sito per condividere risultati fruibili a tutti. Durante il progetto useremo eTwinning come piattaforma per raccogliere conclusioni e prodotti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1) La prima parte fornisce la base per l'analisi: costruiremo stazioni meteo, stazioni di monitoraggio dell'aria, studieremo le colture batteriche dei nostri rispettivi edifici scolastici. Raccoglieremo dati in un database e effettueremo un monitoraggio, per es., della temperatura, del diossido di carbonio, della pressione atmosferica, dell'umidità per tutta la durata del progetto. Questo viene fatto per ottenere i dati utili alle successive attività. 2) Durante la seconda attività osserveremo la struttura degli edifici scolastici. Studieremo come sono stati progettati a seconda delle differenti condizioni climatiche e analizzeremo se sono ancora appropriati in relazione ai cambiamenti climatici. Sarà osservata anche l'eredità culturale. 3) Poi continueremo con il design delle classi e degli altri ambienti di apprendimento. Osserveremo se le classi sono aggiornate o se hanno bisogno di risistemazioni. Questo prendendo in considerazione una varietà di fattori: la digitalizzazione, i mobili, l'ergonomia. 4) La parte successiva interesserà la salute e il benessere. Osserveremo, per esempio, le aree della ricreazione e i servizi per gli studenti. L'intenzione è di promuovere abitudini salutari, ad esempio durante gli intervalli. 5) Affinché abbiano un impatto le nostre idee e le nostre proposte dovranno essere realistiche. Il nostro obiettivo è cambiare le condizioni delle nostre scuole con impatti a breve termine che siano piccoli, ma convenienti anche sul piano economico. Nel lungo termine il nostro kit di strumenti potrà essere pronto per essere usato in caso di ristrutturazioni o progettazioni di

nuovi edifici. Gli alunni si renderanno conto anche di contribuire ad una cittadinanza europea attiva, dato che il progetto prevede influenze anche a livello locale. Anche dopo la fine del progetto il lavoro e i suoi effetti dovrebbero rimanere. In questo tipo di progetto la disseminazione sarà vitale. Non sarà solo importante presentare i risultati nelle nostre scuole, bensì condividerli con altre scuole e autorità locali. Costruiremo un sito per condividere risultati fruibili a tutti. Durante il progetto useremo eTwinning come piattaforma per raccogliere conclusioni e prodotti.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:**
  Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Disegno
  Fisica
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:**
  Classica
  Informatizzata
- **Aule:**
  Magna
  Proiezioni
  Aula generica
  Aule

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | • Ambienti per la didattica digitale integrata<br><br>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.<br><br>Realizzazione aula didattica innovativa.<br><br>Obiettivi: aumento delle competenze digitali di docenti e studenti; favorire metodologie didattiche innovative |
| ACCESSO | • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)<br><br>Version:1.0 StartHTML:0000000167 EndHTML:0000001837 StartFragment:0000000454 EndFragment:0000001821<br><br>Il liceo è impegnato nell'attivazione di un Piano scuola digitale di Istituto, in rapporto al proprio contesto scolastico. Allo stato attuale è stata implementata la G-Suite di Google il cui utilizzo, al momento, è per lo più incentrato sulla corrispondenza via e-mail. Nell'anno scolastico 2017-18 è stata utilizzato l'applicativo Classroom in via sperimentale su alcune classi e si è fatto un primo incontro con i docenti per portarli a conoscenza delle potenzialità didattiche-organizzative di G-Suite. Un obiettivo di questo triennio è il potenziamento di tale piattaforma e il suo utilizzo presso docenti e alunni. Allo scopo saranno attivati corsi specifici per gli insegnanti. Nella scuola è da tempo in uso anche la piattaforma Moodle la quale rimarrà operativa anche nei prossimi anni. All'occorrenza potranno essere attivati dei corsi di formazione per gli insegnanti anche per tale piattaforma. Il Registro Elettronico è pienamente utilizzato e compreso nelle sue funzionalità. L'intenzione è anche quella di ampliare le attività previste nel laboratorio di fisica con esperienze che utilizzino strumenti per l'acquisizione automatica dei |

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | dati.<br><br>La piattaforma GSuite viene estesa anche agli studenti durante il lockdown nell'a.s. 2019-20 e viene esteso l'uso delle sue applicazioni anche alla didattica. |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| CONTENUTI DIGITALI | • Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica<br><br>Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; sviluppo critico delle competenze digitali degli studenti; formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e un equilibrato sviluppo critico della cultura digitale; formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; definizione dei criteri per la possibile adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola; realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola – famiglia (sempre salvaguardando però la dimensione della relazione umana e personale). |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | didattica<br>▯ Stimolare la formazione docenti e studenti negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.<br>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. |

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LICEO SCIENTIFICO "TORELLI" - PSPS01000G
LICEO SCIENTIFICO PERGOLA - PSPS01001L

**Criteri di valutazione comuni:**

Criteri generali di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato i seguenti criteri generali di valutazione, dai quali ogni Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi e degli standard minimi programmati, farà derivare i suoi parametri:

a) valutazione formativa in itinere

Questo tipo di valutazione formativa ha la funzione di verificare i livelli di apprendimento degli alunni e i processi di insegnamento, sempre suscettibili di modifica in itinere. Non è un semplice strumento tecnico di misurazione del sapere acquisito, ma assume valenza formativa in termini di consapevolezza degli obiettivi e dei relativi percorsi. Le verifiche sono la naturale conclusione di ciascuna tappa del processo cognitivo: le pause troppo lunghe tra l'una e l'altra vengono di norma evitate per non falsare il regolare andamento della didattica.

valutazione sommativa finale
La valutazione finale è sommativa degli elementi raccolti da tutti gli Insegnanti (obiettivi curriculari, trasversali e comportamentali, afferenti in particolare alla sfera dell'interesse e della partecipazione) che possono concorrere a modificare, in positivo o in negativo, la media aritmetica o ponderata dei voti. Nei confronti degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta la «possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate» e «di seguire proficuamente il programma di studi» dell'anno scolastico successivo (OM 128/99).
I parametri di valutazione condivisi e concordati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:
media aritmetica o ponderata dei voti attribuiti da ciascun insegnante, sempre sulla base di un congruo numero di prove
effettiva possibilità di un recupero in caso di carenze non gravi, anche se relativamente diffuse
progressione e ritmi dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza
impegno manifestato in tutte le attività scolastiche

I singoli Dipartimenti disciplinari declinano poi tali criteri in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

Agli studenti i quali, alla luce delle relative prove di verifica nel corso del II periodo didattico sulle insufficienze del I periodo, non avranno colmato le carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio, durante i compiti e le interrogazioni potranno essere proposti quesiti particolari su quel tipo di carenze anche predisponendo testi di verifica distinti rispetto al resto della classe.

Secondo la discrezionalità tecnica del docente, ciascun tipo di prova (scritta, grafica, orale, pratica) potrà essere valutato per la medesima materia con un

criterio “ponderato” (attribuendo un peso diverso e non necessariamente equivalente per l’uno o l’altro tipo); ciò andrà preventivamente comunicato e motivato agli studenti.
Nel determinare il voto finale sommativo del I e del II periodo didattico il rapporto fra voti scritto/orale/grafico/pratico può essere ponderato in percentuali non necessariamente equivalenti di volta in volta secondo l’autonomia valutativa del docente e la specificità della disciplina; ciò va preventivamente comunicato e motivato agli studenti.
Nella propria autonomia, ogni docente potrà comprendere, nelle prove del II periodo didattico (quadrimestre/pentamestre), elementi riferiti ad argomenti trattati nel I periodo didattico (quadrimestre/trimestre).

Nella valutazione finale del II periodo didattico, va tenuto conto anche del risultato del I periodo, così come dell’esito dei corsi di recupero attivati dopo lo scrutinio del I periodo (ex OM 92, art. 6, c.2).
LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello 1

Gravi difficoltà di comprensione e di espressione
Gravi difficoltà di concettualizzazione
Incapacità nell’applicazione anche in problemi semplici
Conoscenze assenti o quasi nulle
Livello 2

Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione
Difficoltà di concettualizzazione
Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici
Competenze lessicali limitatissime
Conoscenze molto limitate
Livello 3

Debole capacità di comprensione e di espressione
Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi
Competenze lessicali piuttosto limitate
Conoscenze limitate

Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze
Livello 4

Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma
Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline.
Espressione semplice ma nel complesso comprensibile sufficientemente corretta

Competenze lessicali di sufficiente livello
Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici
Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze
Livello 5

Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati
Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti
Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello
Conoscenze discrete
Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite
Livello 6

Buona conoscenza dei contenuti disciplinari
Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi
Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello
Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite
Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali
Livello 7

Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari
Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi
Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato
Tali risultati non costituiscono elementi di media matematica con i voti del secondo periodo, ma rappresentano dati di valutazione di cui il consiglio di classe si serve per definire eventuali situazioni di incertezza in sede di scrutinio finale.

**ALLEGATI:** criteri valutazione in DAD.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Conformemente ai percorsi trasversali realizzati in ciascuna classe si misurano abilità, conoscenze e competenze acquisite.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

INDICATORI

Voto insuff. (da graduare da 3 a 5 con motivazione nel verbale del Consiglio di classe)

Voto 6

Voto 7

Voto 8

Voto 9-10

I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)

discontinua e irregolare

appena accettabile

abbastanza buona

Buona

assidua

I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche

Alterna e discontinua

(con gravi episodi negativi)

alterna e appena accettabile (con frequenti disturbo e disattenzione)

Accettabile

(con qualche aspetto di disturbo e disattenzione)

Buona

Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva

I3)Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche

molto carente

discontinuo

complessivamente regolare

Regolare

Sistematico, costante e organico

I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola – famiglia), divieto di fumo
Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di ASL.
Inadeguato

(con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione)
e/o
in caso di eventuali 4 o oltre infrazioni al divieto di fumo
complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati)
e/o
in caso di eventuali 3 infrazioni al divieto di fumo
Soddisfacente

(anche se con un episodio di scorrettezza documentato)
e/o
in caso di eventuali 2 infrazioni al divieto di fumo

Buono

Viene tollerata una eventuale infrazione al divieto di fumo
Ottimo
I5) Eventuale ruolo “proattivo” meritevole di segnalazione SI (barrare eventualmente il SI)

I6) Competenze sociali:
Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; capacità di comprendere diversi punti di vista
Capacità di adattarsi al contesto professionale, di gestire relazioni e di collaborare attivamente alle attività di A.S.L.

Non è capace
E' capace solo in parte
E' abbastanza capace
E' capace
Sa stabilire e mantenere rapporti positivi con gli altri, ivi compresa la disponibilità e l'impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà.
I7) Competenze civiche: Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività; consapevolezza del valore della persona; consapevolezza e comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici.
Ha difficoltà
Ha qualche difficoltà
Sa lavorare e collaborare in maniera per lo più adeguata.
Sa lavorare e collaborare apportando il proprio contributo.
Sa lavorare con grande disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Standard minimi (cognitivi e formativi) per una valutazione sommativa di sufficienza:
Si fa riferimento a quanto indicato nella tabella sopra riportata ("Livelli e criteri di valutazione"). In particolare si richiamano le seguenti competenze minime:
Area umanistica e linguistico-espressiva: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali
delle varie discipline; competenze espressive semplici ma nel complesso corrette; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; capacità di rielaborazione di concetti semplici; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente.
Area scientifica: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali delle varie discipline; sufficiente correttezza nell'elaborazione delle procedure; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; competenza nella risoluzione di problemi semplici; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del

docente
Area motoria: impegno e partecipazione; in caso di difficoltà nell'eseguire certi esercizi motori, si supplisce con prove orali (nelle quali il livello di sufficienza è dato dalla dimostrazione di conoscere ad un livello basilare i contenuti principali).
In presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline e in comportamento l'alunno viene promosso.
In presenza di insufficienze e carenze numerose e/o gravi, tali comunque da non risultare complessivamente recuperabili entro l'inizio dell'a.s. successivo e non consentire -a giudizio del Consiglio- il proseguimento degli studi con la frequenza della classe successiva,l'alunno non viene promosso.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nell 'art.17 comma 9 del D.lgs. n.62/2017 è disposto che nell'ambito del colloquio degli esami di Stato il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.Il nuovo esame avrà solo due prove scritte e un colloquio orale. Lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro diventa requisito di ammissione, insieme allo svolgimento della Prova nazionale Invalsi in italiano, matematica e inglese. La prova scritta Invalsi avrà carattere nazionale e sarà effettuata durante l'anno scolastico, ma non farà parte dell'esame finale e non si terrà nemmeno a ridosso dello stesso.Si verrà ammessi all'esame con la sufficienza in tutte le discipline compreso il voto di condotta. Resta comunque la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina. L'ammissione con una insufficienza incide sul credito finale con cui si accede all'esame, creando la giusta differenza di credito tra chi ha meritato la piena sufficienza e chi invece è stato aiutato con voto di consiglio. Questo non vale per il voto legato al comportamento, dove chi riporta l'insufficienza non viene ammesso.L'esame sarà composto da una prima prova scritta nazionale che accerterà la padronanza della lingua italiana, una seconda prova scritta nazionale su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi e il colloquio orale, che accerterà il conseguimento delle competenze raggiunte, la capacità argomentativa e critica del candidato, l'esposizione delle attività svolte in alternanza. La Commissione sarà composta, come è anche adesso, da un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Svolgeranno per primi questo nuovo esame di Stato gli studenti che nel 2016/2017 hanno frequentato e superato la terza classe delle scuole secondarie di II grado, il loro punteggio di credito che è stato assegnato fino ad un massimo di 8 punti verrà convertito fino ad un massimo di 12 punti. Infatti il nuovo credito conterà fino a 12 punti nella terza classe, fino a 13 punti nella quarta classe e fino a 15 punti nella quinta classe, per un totale massimo di 40 punti. L'esito dell'esame, ancora per il 2017/2018, sarà espresso in centesimi: fino a 25 punti per il credito scolastico, fino a 15 per ciascuna delle tre prove scritte, fino a 30 per il colloquio. Con la riforma del nuovo esame di Stato 2018/2019 il voto finale resta sempre in centesimi, ma si darà maggior peso al percorso fatto durante l'ultimo triennio, infatti il credito scolastico inciderà fino a 40 punti, le 2 prove scritte incideranno fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

### Punti di forza

La scuola ha un'esperienza limitata circa l'inclusione degli studenti con disabilita': negli ultimi anni ha avuto pochi casi in entrambe le sedi. Comunque, si puo' dire che la pur limitata esperienza sia stata positiva. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi si sono rivelati efficaci soprattutto nella sede di Pergola. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato due volte nel corso dell'anno scolastico. Anche per quanto riguarda altri studenti con bisogni educativi speciali le situazioni presenti nella scuola sono state pochissime (anche qui meno di una decina); in queste situazioni si sono predisposti piani didattici personalizzati ad inizio anno. Casi di studenti stranieri da poco in Italia sono stati limitati. La scuola ha realizzato percorsi di lingua italiana L2 anche con l'aiuto di insegnanti potenziatori. La scuola realizza occasionalmente attivita' su temi

interculturali.

### Punti di debolezza

Sono da perfezionare le attivita' di verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano di inclusione.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti la scuola propone: corsi-lezioni di recupero in orario pomeridiano, sportelli didattici in presenza oppure on line su piattaforma (spazi che il docente mette a disposizione per rispondere a quesiti posti dallo studente), pause didattiche durante l'orario di lezione mattutino (sospensione o rallentamento nello svolgimento degli argomenti in vista del loro recupero). Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' a fine primo periodo didattico (trimestre). Tali interventi sono considerati abbastanza efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo la loro partecipazione a concorsi o gare organizzate direttamente dalla scuola o da altri, come pure premiando (con una apposita cerimonia pubblica ad inizio anno) gli studenti con medie piu' alte.

### Punti di debolezza

L'efficacia degli interventi di recupero andrebbe verificata in maniera piu' sistematica e precisa. La valorizzazione delle eccellenze andrebbe potenziata. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari andrebbe realizzato. Va ponderata la procedura dell'orientamento in uscita.

| | |
|---|---|
| **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** | Dirigente scolastico<br>Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno<br>Specialisti ASL |

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Da specifici incontri con le famiglie interessate ed esperti il CdC elabora il piano.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, Consiglio di classe, Famiglie, ASUR, Associazioni

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Proattivo

| | |
|---|---|
| **Modalità di rapporto scuola-famiglia:** | Coinvolgimento in progetti di inclusione |

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Tutoraggio alunni |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| **Associazioni di riferimento** | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteri e modalità per la valutazione**

Obiettivi minimi disciplinari. Calibrata sulle peculiarità dello studente.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare

che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari: 1-Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: − Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; − Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative. 2-Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: − L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante − La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante − Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. − La mancata consegna dei lavori assegnati comporta l'attribuzione del punteggio minimo della griglia di valutazione. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti

amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. Art.3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: -Il Registro elettronico Nuvola Madisoft, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. -La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. -Moodle - Edmodo Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque utilizzare altre applicazioni che si integrino con le piattaforme istituzionali e che, dunque, prevedano l'accesso, il tracciamento e la documentazione delle attività svolte, sempre a partire da e all'interno delle piattaforme stesse. Laddove il docente inviti gli studenti a fruire dei contenuti digitali inclusi nei testi scolastici, andrà precisato agli studenti stessi che tale consultazione andrà svolta in modo individuale, evitando la creazione di altre classi virtuali. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno - scolastico – Disciplina, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o gli indirizzi email istituzionali del gruppo classe

**ALLEGATI:**

Regolamento-DDI-Liceo-Torelli-.pdf

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---|---|---|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | 1. Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente sul suo andamento. 2. Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne e collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; 3. Coordina le attività di collaboratore nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; 4. Cura l'attuazione del P.O.F. - P.T.O.F.; 5. Collabora alla formazione delle classi; 6. Cura l'organizzazione delle assemblee di Istituto ed il supporto agli studenti; 7. Cura il generale confronto e relazione, in mio nome e per mio | 6 |

| | | |
|---|---|---|
| | conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 8. Organizza le sostituzioni dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 9. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 10. Valuta ed accetta eventuali richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 11. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 12. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 13. Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto; 14. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; 15. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. | |
| Funzione strumentale | prof. DONINI GASTONE Area Coordinamento Studenti FANO Orientamento in entrata e in uscita Borse di studio, attività nelle due sedi Organizzazione eventi e attività culturali degli studenti premiazione studenti Valorizzazione delle eccellenze Prof.ssa FRATINI MARIA PIA e prof. REGINI ROBERTO Area Coordinamento PERGOLA Attività teatrale e giornale scolastico studentesco concorsi e progetti per | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| | studenti premiazione alunni meritevoli orientamento valorizzazione delle eccellenze Prof. SILVIA GUIDA Area comunicazione Informatica e sito FANO – PERGOLA comunicazioni sul sito formazione docenti Prof. FRANCESCO MARCHETTI Sostenibilità ambientale e ben-essere FANO - PERGOLA L'Ambiente e l'Educazione allo sviluppo sostenibile Educazione alla salute Prof.ssa FORTUNATA FONTANA e prof. MAURO FURLANI PTOF e Valutazione di Istituto Coordinamento Gruppo redazione PTOF Coordinamento Gruppo RAV Piano di Miglioramento | |
| Capodipartimento | – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente | 8 |
| Responsabile di plesso | -collaborare con il Dirigente Scolastico nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; -verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; -controllare le | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | firme dei docenti alle attività collegiali programmate; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); -collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; -effettuare comunicazioni di servizio; -diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; -riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; -gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; -controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; -vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; | |
| Responsabile di laboratorio | I responsabili sono sub-consegnatari dei beni presenti nel laboratorio e provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la | 14 |

| | | |
|---|---|---|
| | manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. Aggiornane il regolamento per l'uso del proprio laboratorio. In particolare i responsabili provvedono a: prendere in carico l'elenco dei beni del laboratorio e restituirlo aggiornato a fine anno; verificare ed aggiornare il regolamento per l'uso corretto del laboratorio e comunicare al Dirigente Scolastico le eventuali modifiche; fornire agli utilizzatori le informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso del DPI quando presenti; custodire le macchine/attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico e predisporre un eventuale scarico inventariale se obsolete; segnalare al Dirigente Scolastico eventuali anomalie all'interno dei laboratori; compilare e aggiornare le schede tecnica di sicurezza dei prodotti chimici; indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; effettuare il verbale di collaudo della nuove tecnologie insieme con il docente coordinatore di materia e l'assistente tecnico firmando il relativo verbale; effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature utilizzate; segnalare la necessità di | |

| | | |
|---|---|---|
| | esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna al DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti. | |
| Animatore digitale | L'animatore digitale avrà "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della Scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale". La sua azione sarà volta a favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative, il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di attività, delle famiglie e degli altri attori del territorio al fine di diffondere il più possibile una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola. | 1 |
| Team digitale | Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. | 44 |

| | | |
|---|---|---|
| | Civica alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. | |
| Coordinatore attività ASL | - organizzare l’alternanza a livello complessivo, curando l’organizzazione interna, le relazioni con i soggetti ospitanti e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei | 3 |

| | | |
|---|---|---|
| | diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; - relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi; - verificare durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; - redigere, al termine dell'anno scolastico, con il supporto del docente tutor interno, una scheda di valutazione delle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando lo specifico potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. | |
| Referente Progetto Erasmus Plus | collaborare alla realizzazione di progetti da presentare nell'ambito del Programma Erasmus +; - coordinare l'organizzazione delle attività previste dai progetti qualora siano finanziati in collaborazione con la segreteria, il DSGA e il Dirigente Scolastico; - coordinare i gruppi di lavoro dei partecipanti; - collaborare per la realizzazione e le attività di disseminazione dei Progetti; - curare l'eventuale documentazione prevista; - rendicontare in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti. | 1 |
| Referente Biblioteca | Al referente di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo della biblioteca; b) regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della scuola da parte degli alunni, dei docenti e di utenti terzi pubblicandone all'ingresso dei locali e sul sito gli orari; c) predispone un | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | registro di utilizzo della biblioteca; d) provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiali utili; e) riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato della biblioteca e delle attività; f) segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; g) in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità della biblioteca o di parte di essa o di una o più postazioni; h) predisporre un registro firme di accesso e fruizione della biblioteca; i) predisporre un registro di iscrizione alla biblioteca per utenti esterni. Agli affidatari di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno della biblioteca d'istituto; b) curare la promozione dell'attività di lettura all'interno della scuola e nel territorio; c) sviluppare i rapporti con le altre istituzioni locali e l'eventuale attivazione di reti; d) promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; e) organizzare eventi culturali.<br>All'assistente di Biblioteca sono assegnate le seguenti attribuzioni: a) curare l'apertura e la chiusura dei locali in conformità con gli orari pubblicati; b) garantire la fruibilità della biblioteca agli studenti, al personale della scuola ed ad utenti terzi secondo le modalità stabilite dal regolamento; c) curare la compilazione del registro di biblioteca (consultazioni e servizio prestiti ); d) curare la | |

| | | |
|---|---|---|
| | compilazione del registro iscrizioni e registro accessi; d) monitorare il grado di affluenza attraverso un prospetto da aggiornarsi settimanalmente d) curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno della biblioteca. | |
| Referente cyberbullismo | 1. coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo anche in collaborazione con Forze di Polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; 2. garantire il supporto al Dirigente Scolastico per la revisione e stesura dei Regolamenti, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav); 3. raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio favorendo l'elaborazione un modello di epolicy dell'Istituto; 4. partecipare alle azioni di formazione previste; 5. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo, al fine della prevenzione dei fenomeni, attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 6. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 7. curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la Giornata Mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day". | 2 |
| Referente per | Ha l'obiettivo primario generale di | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| l'inclusione | promuovere il processo di integrazione e di inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative facilitandone il processo d'apprendimento ed è incaricato a svolgere i seguenti adempimenti: - curare i rapporti con gli Enti del territorio; - supportare i CdC/Team per l'individuazione di casi di alunni BES/DSA/stranieri; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - redigere ed aggiornare un protocollo per l'accoglienza per alunni neo arrivati; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto e diffondere le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento ; - redigere ed aggiornare un un Piano di Inclusione sulla base dell'art. 9 c. 9 del D.Lgs. n.66/2017; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; - aggiornare il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente POF di Istituto; - aggiornarsi sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; - fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un | |

| | | |
|---|---|---|
| | intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES/DSA/H; - fornire le informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA/stranieri; - convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno in L2; - collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASUR , scuola e famiglia; - partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i | |

| | | |
|---|---|---|
| | documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili in collaborazione con la segreteria didattica; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. | |
| Referente Educazione civica | Monitorare i processi di insegnamento e apprendimento della disciplina e provvedere alla formazione | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | attività di insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• collaboratore | 1 |
| A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | attività di insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | attività di insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | attività di insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• collaboratore | 2 |
| A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | insegnamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Coordinamento | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | insegnamento educazione civica, progettazione attività e PCTO<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Organizzazione | 1 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | insegnamento, progettazione<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento | 1 |
| AD24 - LINGUE E | Attività di potenziamento linguistico, | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO) | curriculare, referente Erasmus, referente sostegno, cyberbullismo<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione | |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordina il personale ATA ed servizi di segreteria |

| | |
|---|---|
| Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: | Registro online<br>Pagelle on line<br>Modulistica da sito scolastico |

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ELENCO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |

❖ ELENCO

| | |
|---|---|
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Università<br>• Enti di ricerca<br>• Enti di formazione accreditati<br>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)<br>• Associazioni sportive<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali<br>• ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Rapporti in rete (supportati dalla stipula di convenzioni

Rete di ambito, promossa da USR (con capofila Polo 3).

Reti di scopo: rete per la formazione promossa da USR (con attuale capofila Polo 3); Avviso MIUR (del 23.09.2016) per la realizzazione da parte delle scuole di curricoli digitali per lo sviluppo del PNSD (con Liceo Nolfi e Polo 3 Fano); PON "Per la scuola, competenze e ambienti apprendimento. Progetti di inclusione sociale, lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico" (con Liceo Nolfi); rete per gestione comune di spazi e servizi (con Liceo Nolfi); formazione per personale-studenti e per servizi di segreteria (con Liceo Nolfi e Polo 3); scuola – lavoro (con secondarie di I grado, capofila IC Orciano); alternanza scuola – lavoro (con capofila Itis "Volterra" di Ancona); S.C.I.R.E. (progetto di orientamento, in ambito letterario, con scuole medie del territorio); rete AU.MI.RE (autovalutazione, miglioramento, rendicontazione, con capofila IC "Via Tacito" di Civitanova Marche).

Rapporti con il territorio

I rapporti tra scuola e territorio sono divenuti importanti per mantenere una significativa interazione tra azione

educativa e realtà territoriale. A tal fine la scuola intrattiene proficui rapporti con diversi enti pubblici territoriali e istituzionali, con soggetti privati del mondo associativo e produttivo.

*Area della collaborazione culturale, artistica e della ricerca storica*

Assessorato alla Cultura del Comune di Fano e del Comune di Pergola; Provincia di Pesaro e Urbino; Regione Marche; Università di Urbino; Università di Ancona; Biblioteca comunale di Fano; Mediateca "Montanari" di Fano; Centro studi Vitruvio di Fano; Fondazione Teatro della Fortuna di Fano; Amat; Consorzio città romana di Suasa; istituti di credito di Fano e di Pergola (BCC, Fondazione Cassa di Risparmio).

*Area della ricerca scientifica*

Università di Camerino; Università di Ancona; Università di Bologna; Università di Urbino; Laboratorio per le biotecnologie; Fondazione Museo Villa del Balì; Fondazione Occhialini (Fossombrone); Istituto nazionale fisica nucleare (Bologna).

*Area dell'educazione alla salute, al volontariato sociale e alla legalità*

ASUR di Fano; Corecom (Comitato Regionale Comunicazioni) e Polizia delle Comunicazioni; Arma dei carabinieri; Polizia di Stato; Centro Servizi per il Volontariato (regionale); Associazione "Banco alimentare" (Colletta alimentare), Comune di Fano.

*Area per l'educazione ambientale*

Centro di Educazione Ambientale Casa Archilei; Ditta GeA. Min. Srl. Pergola; FAI (Fondo ambiente italiano).

*Area dell'educazione interculturale e linguistica*

Assessorato alla Cultura e ai Servizi Educativi del Comune di Fano e di Pergola; Amnesty International, sede di Fano; Associazione L'Africa chiama; In lingua school (il liceo Torelli è Cambridge ESOL Exam Preparation Centre); High School NFA Norwich (USA); Liceo Grosser di Monaco (Germania); Università di Pescara-Chieti; Università di Urbino; Intercultura.

*Area dell'orientamento e della formazione professionale*

G.L.O.B.; Assindustria; Università di Urbino; Università di Ancona; Università di Bologna; Centro per l'impiego di Pesaro-Fano; Banca d'Italia; Rotary; Lyons.

*Area economico produttiva*

La scuola ha attivato una serie di iniziative per incentivare l'autofinanziamento. Il progetto consiste in una serie di attività dedicate alla raccolta fondi presso imprese del territorio e destinati al funzionamento di progetti o strumentazioni didattiche. I soggetti che effettuano le donazioni possono così beneficiare dei vantaggi sotto forma di detrazioni fiscali oltreché giovarsi delle ricadute positive in termine di margine sociale.

Progetto Found Raising

Imprese coinvolte in attività di ASL.

Rete scuole partner Erasmus

# PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

## ❖ DIVERSE TIPOLOGIE

Ambito umanistico-letterario Ciclo di conferenze organizzate dal Liceo o da altri Enti accreditati Ambito scientifico Ciclo di conferenze organizzate dal Liceo sulla sostenibilità ambientale e osservazione del territorio Aggiornamento su attività laboratoriali per licei scientifici. Aggiornamento disciplinare per docenti di matematica e fisica dei licei scientifici: • Uso delle calcolatrici grafiche casio fx-cg50 come strumenti per una didattica • laboratoriale" (13 ore) • Corsi di formazione per l'utilizzo di Geogebra e Moodle (livello • avanzato). • Corso di formazione per approfondire l'elettronica digitale. Ambito linguistico Formazione docenti di lingua straniera sulla didattica Corsi di lingua inglese per docenti Ambiti trasversali (per docenti e ATA) Didattica per competenze Didattica metodologia CLIL Didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Inclusione (BES) Scuola e Lavoro Incontri di formazione su sicurezza, patologie e uso farmaci a scuola Incontri di formazione su processi di digitalizzazione e informatizzazione nel quadro delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale Più in particolare: 1. Incontri (nella formula di conferenze-dibattiti con esperti) su argomenti disciplinari (in collaborazione con biblioteca/mediateca o altri Enti accreditati), secondo programma definito. Tali incontri sono aperti anche all'esterno ed i docenti potranno afferire sulla base delle proprie specificità disciplinari. Gli incontri saranno seguiti da momenti di ricaduta interna, in modo da realizzare congrue unità formative. Si cercherà di declinare i suddetti incontri e le loro ricadute secondo quegli elementi di didattica per competenze e autonomia didattica di cui parla la normativa sopra citata. 2. Formazione per alternanza scuola-lavoro 3. Formazione per animatore digitale e relativo team.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |

| | |
|---|---|
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **DIVERSE TIPOLOGIE**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. Per l'aggiornamento e la formazione del personale A.T.A. vengono proposti i seguenti temi: Assistenti Amministrativi: Privacy e Trasparenza, Gestione della segreteria digitale; Assistenti Tecnici : Privacy e Trasparenza, Gestione del server e della rete; Collaboratori Scolastici: Privacy e Trasparenza, Assistenza, Primo soccorso e Antincendio; Prevenzione diffusione Covid-19 Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici: Sicurezza sui luoghi di lavoro.